

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCIUTO DI BASE

Severamente Critico, Probabile n.d.= non determinato

DATI FORMULARI STANDARD										DATI DI REPORT DA ART. 17												PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPERYS			OBIETTIVI						
Regione	Reg. Blog	Tip. o sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie habitat	N. grotte	Rappresentatività	Superficie installata	Popolazione	Indicatore di rischio	Grado di conservazione	Valutazione globale	Range	Area occupata	Struttura e funzione	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione limit. a nazionale	Distribuzione limit. a Reg. Blog	Priorità a scala regionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione
Lombardia	CON	B	IT2010014	Turbigaccio, Boschi di Castelletto e Lanca di Bernate	I	1041	Oxygaster curtisii					B	C	B	B	FV			FV	FV	FV	FV↑		6	E	PI01	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale				qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato il ruolo della Regione elevato	
Lombardia	CON	B	IT2010014	Turbigaccio, Boschi di Castelletto e Lanca di Bernate	I	1060	Lycæna dispar					C	A	C	B	FV			FV	U1	U1	U1↓	*	2	E	PA06	Inadeguati metodi di sfalcio				qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	sì	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico inadeguato e il ruolo della Regione è elevato	
Lombardia	CON	B	IT2010014	Turbigaccio, Boschi di Castelletto e Lanca di Bernate	I	1065	Euphydryas aurinia					D				FV			U1	U2	U2	U2↓		6												
Lombardia	CON	B	IT2010014	Turbigaccio, Boschi di Castelletto e Lanca di Bernate	I	1071	Coenonympha oedippus					C	C	C	C	FV			FV	U1	U1	U1↓	*	*	2	E	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici				qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	sì	Obiettivo prioritario dato che la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico inadeguato e che il ruolo della Regione è elevato
Lombardia	CON	B	IT2010014	Turbigaccio, Boschi di Castelletto e Lanca di Bernate	I	1083	Lucanus cervus					C	C	B	B	FV			FV	FV	FV	FV↑		6	M	PI07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato il ruolo regionale
Lombardia	CON	B	IT2010014	Turbigaccio, Boschi di Castelletto e Lanca di Bernate	I	1088	Cerambyx cerdo					C	C	B	B	FV			FV	FV	FV	FV→		6	E	PI07 - PI08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato il ruolo regionale elevato
Lombardia	CON	B	IT2010014	Turbigaccio, Boschi di Castelletto e Lanca di Bernate	F	1097	Lathenteron zanandreae					C	B	C	C	U1			U1	U1	U1	U1↑	*	3	E	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)					qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	sì	Obiettivo prioritario dato che la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico inadeguato e che il ruolo della Regione è elevato
Lombardia	CON	B	IT2010014	Turbigaccio, Boschi di Castelletto e Lanca di Bernate	F	1100	Acipenser naccarii					B	A	B	C	U2			U1	FV	U1	U2↑	*	1	E	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico cattivo e il ruolo della Regione è elevato
Lombardia	CON	B	IT2010014	Turbigaccio, Boschi di Castelletto e Lanca di Bernate	F	1107	Salmo marmoratus					B	B	B	B	U2			U2	FV	FV	U2↓		1	E	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico cattivo e il ruolo della Regione è elevato
Lombardia	CON	B	IT2010014	Turbigaccio, Boschi di Castelletto e Lanca di Bernate	F	1114	Rutilus pigus					B	B	B	B	U2			U2	FV	U1	U2↓	*	1	E	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico cattivo e il ruolo della Regione è elevato
Lombardia	CON	B	IT2010014	Turbigaccio, Boschi di Castelletto e Lanca di Bernate	F	1137	Barbus plebejus					C	C	B	B	U2			U2	FV	U1	U2↓		1	E	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico cattivo e il ruolo della Regione è elevato
Lombardia	CON	B	IT2010014	Turbigaccio, Boschi di Castelletto e Lanca di Bernate	F	1140	Chondrostoma soetta					C	C	B	B	U2			U2	FV	U1	U2→	*	1	E	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico cattivo e il ruolo della Regione è elevato
Lombardia	CON	B	IT2010014	Turbigaccio, Boschi di Castelletto e Lanca di Bernate	F	1163	Cottus gobio					C	A	C	C	U2			U1	U1	U1	U2↓		2	E	PI01 - PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)					qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	sì	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale e il ruolo regionale per la conservazione della specie. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico cattivo
Lombardia	CON	B	IT2010014	Turbigaccio, Boschi di Castelletto e Lanca di Bernate	A	1167	Triturus carnifex					C	C	B	B	U1			U1	U2	U2	U2↓		1	M	PM07 - PI01	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici - Specie esotiche invasive di rilevanza unionale					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato il trend negativo dimostrato a livello biogeografico e regionale
Lombardia	CON	B	IT2010014	Turbigaccio, Boschi di Castelletto e Lanca di Bernate	A	1215	Rana latastei					C	C	B	B	U1			U1	U1	U1	U1↓	*	1	E	PM07 - PI01	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici - Specie esotiche invasive di rilevanza unionale					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico inadeguato e il ruolo della Regione è elevato
Lombardia	CON	B	IT2010014	Turbigaccio, Boschi di Castelletto e Lanca di Bernate	R	1220	Emys orbicularis					C	A	C	C	FV			U1	U2	U2	U2↓		2	M	PM07 - PI01	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici - Specie esotiche invasive di rilevanza unionale					qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	sì	Obiettivo prioritario dato il trend negativo dimostrato a livello biogeografico e regionale

Lombardia	CON	B	IT2010014	Turbigaccio, Boschi di Castelletto e Lanca di Bernate	H	91E0		331.1	C	B		C	C	FV	U2	U1		U2	U2 4		2	E	PA21 - PI01 - PI02	Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura - Specie aliene invasive di rilevanza unionale - Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	PI03	Cambiamenti nei regimi di precipitazione dovuti ai cambiamenti climatici	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	Obiettivo prioritario data la priorità nazionale, il ruolo regionale elevato, il grado di conservazione cattivo all'interno della ZSC e lo stato di conservazione cattivo a livello biogeografico secondo i dati del IV Report
Lombardia	CON	B	IT2010014	Turbigaccio, Boschi di Castelletto e Lanca di Bernate	H	91F0		344.3	C	B		C	C	U2	U2	U2		U2	U2 4		2	E	PI01 - PI02 - PI03	Specie aliene invasive di rilevanza unionale - Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale) - Specie native problematiche	PI03	Cambiamenti nei regimi di precipitazione dovuti ai cambiamenti climatici	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	Obiettivo prioritario data la priorità nazionale, il ruolo regionale elevato, il grado di conservazione cattivo all'interno della ZSC e lo stato di conservazione cattivo a livello biogeografico secondo i dati del IV Report

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1041 <i>Oxygastra curtisii</i> <i>Presente in 42 siti in 8 regioni</i>	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 5)	UM quantitative n. località	presente lungo il corso del fiume Ticino e presso la Lanca di Bernate
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 131,12)	ettari	Habitat di specie: <i>acque correnti di moderata velocità, circondate da fasce di alberi, e più raramente specchi d'acqua</i> Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91E0
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91E0
				Vegetazione ripariale a dominanza di <i>Alnus glutinosa</i>	Nessun decremento		
			Altri indicatori di qualità biotica	LI-Meco	≥ 2	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Cattivo = livello 5	
				Assenza di <i>Procambarus clarkii</i>	si		nel sito è presente <i>Procambarus clarkii</i> in modo diffuso e abbondante
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PM01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	<i>Procambarus clarkii</i> : preda le larve di <i>Ophiogomphus cecilia</i>	Ridotta presenza di <i>P. clarkii</i> : tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1060 <i>Lycaena dispar</i> <i>Presente in 157 siti in 6 regioni</i>	<i>Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	UM quantitative n. località	Le segnalazioni sono relative al Comune di Bernate Ticino (database Associazione Iolas)
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 131,12)	ettari	Habitat di specie: <i>ambienti paludosi, rive di laghi, sponde di corsi d'acqua planiziali ricchi di vegetazione erbacea spontanea, canali e risale</i> Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91E0
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91E0
				Presenza delle specie nutrici del gen. <i>Rumex</i> (<i>R. hydrolapathum</i> , <i>R. acetosa</i> , <i>R. aquaticus</i> , <i>R. crispus</i> , <i>R. obtusifolius</i>)	si		
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di <i>Lythrum salicaria</i> , <i>Inula</i> spp., <i>Mentha</i> spp., <i>Valeriana</i> spp., <i>Pulicaria dysenterica</i> e/o <i>Lychnis flos-cuculi</i> (specie nettariifere)	si		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA06 - Inadeguati metodi di sfalcio	La rimozione della vegetazione riparia è una delle maggiori criticità della specie nelle aree agricole ricche di aree umide e corsi d'acqua	0	nessuna rimozione della vegetazione riparia nei periodi sensibili	La specie ha tre generazioni l'anno con picchi accertati intorno alla metà di maggio, inizio luglio e metà agosto - prima decade di settembre. E' necessario effettuare i tagli, negli habitat idonei alla riproduzione della specie, dopo l'ultima generazione, ossia nel mese di ottobre. IMPATTO ELEVATO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1071 <i>Coenonympha oedippus</i> <i>Presente in 8 siti in Piemonte, 5 in Lombardia e 11 siti in FVG</i>	<i>Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (2)	UM quantitative n. località	La specie è segnalata in almeno due località differenti tra Cuggiono, Turbigo e Castano Primo
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 27,91)	ettari	Habitat di specie: <i>aree umide. Nel Parco frequenta anche l'habitat 6510</i> Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6510, 4030
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6510, 4030
				Dominanza di <i>Molinia caerulea</i> e <i>Calluna vulgaris</i> (indice Braun-Blanquet)	> 50	%	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	Successione naturale della vegetazione con cambiamenti nella composizione specifica (diversa da modifiche dirette per agricoltura o selvicoltura)	27.91	Ettari in cui deve essere mantenuto l'habitat 6510	E' necessario evitare l'alterazione dell'habitat DH. IMPATTO ELEVATO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	UM quantitative n. località	Dati da www.inaturalist.org

1083 <i>Lucanus cervus</i> <i>Presente solo in 396 siti in 12 regioni</i>	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 493,5)	ettari	Habitat di specie: <i>Formazioni forestali mature di latifoglie, preferibilmente planiziali o di media altitudine</i> Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9160, 91E0, 91F0
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono <i>Ridotto</i>	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9160, 91E0, 91F0
				<i>(In caso di faggete, boschi a dominanza di Quercus sp., castagneti)</i> Presenza di grandi alberi maturi (Φ > 70 cm)	≥ 5	alberi/ettaro	
				<i>(In caso di boschi igrofili)</i> Presenza di grandi alberi maturi (Φ > 50 cm)	≥ 5	alberi/ettaro	
				Legno morto a terra e/o in piedi	≥ 2	tronchi/ettaro	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PB07: Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	Scomparsa degli habitat riproduttivi	5	numero minimo alberi morti o morenti all'ettaro	La pressione ha un impatto MEDIO		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1088 <i>Cerambyx cerdo</i> <i>Presente in 379 siti in 20 regioni</i>	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	<u>UM quantitative</u> n. località	Una località da database ORBL
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 362,38)	ettari	Habitat di specie: <i>quereti maturi con piante senescenti ma ancora vitali</i> Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9160, 91F0
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono <i>Ridotto</i>	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9160, 91F0
				Grandi alberi deperienti DBH > 20 cm in boschi xerici DBH > 50 cm in boschi termofili	≥ 5	alberi/ettaro	
				<i>DBH > 80 cm in boschi planiziali</i> Grandi alberi esposti al sole (posizionati al margine del bosco o di chiarie e radure interne ad esso)	Nessun decremento		
				<i>(In contesti rurali e/o periurbani)</i> Filari di alberi di grandi dimensioni (Φ > 50 cm) oppure grossi alberi isolati (camporili o in parchi urbani)	Nessun decremento		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07: Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	Scomparsa degli habitat riproduttivi	5	numero minimo alberi morti o morenti all'ettaro	La pressione ha un impatto ALTO
PB08: Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	Riduzione o scomparsa degli habitat in cui si svolge sia il ciclo larvale sia quello immaginale		5	numero minimo alberi senescenti all'ettaro	La pressione ha un impatto ALTO		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6199 <i>Euplagia quadripunctaria</i> <i>Presente in 367 siti. 20 in regioni</i>	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	<u>UM quantitative</u> n. località	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 20,12)	ettari	Habitat di specie: <i>margini dei boschi, in una vasta gamma di ambienti caldi e secchi</i> Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 4030 - 6210
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono <i>Ridotto</i>	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 4030 - 6210
				Presenza di specie nutritrici dell'adulto (Eupatorium cannabinum, Sambucus ebulus, gen. Epilobium, gen. Centaurea) e della larva (gen. Taraxacum, Lamium, Epilobium, Plantago, Urtica)	si		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	<u>UM quantitative</u> n. individui <u>Categorie qualitative da Formulario Standard</u> Molto rara Rara Comune	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente.
			Numero di siti riproduttivi	//	Incremento del numero di siti riproduttivi in 10 anni (≥ 1)	Numero	

1167 Triturus carnifex Presente in 618 siti in 18 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Biodotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3260, 3270
				Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona	si		nel sito è presente <i>Procambarus clarkii</i> in modo diffuso e abbondante
				(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interrimento (nel caso di siti artificiali)	si		
				Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie	si		
				Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Biodotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9160, 91E0, 91F0
				Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	
				Frammentazione dell'habitat	Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 100 m dal sito riproduttivo		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	presenza <i>Procambarus</i> con effetto negativo su tutte le fasi acquatiche della specie e sul microhabitat	1	Numero minimo di pozze con barriere anti gambero ed assenza del gambero alloctono	La pressione ha un impatto ALTO		
	PM07 Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	Interramento dei corpi idrici comporta la perdita dei siti produttivi	1	numero minimo di siti riproduttivi che non presentano fenomeni di interramento	La pressione ha un impatto MEDIO		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1215 Rana latastei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ comune)	UM quantitativa n. individui n. celle 1x1 km Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.
			Numero di siti riproduttivi	//	Incremento del numero di siti riproduttivi in 10 anni (≥ 3)	Numero	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat post-riproduttivo	//	Nessun decremento significativo nel sito (≥ 526,17)	ettari	Habitat di specie: Boschi igrofili Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9160, 91E0, 91F0
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat riproduttivo (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Biodotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3260, 3270
				Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona	si		nel sito è presente <i>Procambarus clarkii</i> in modo diffuso e abbondante
				Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico	si		
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat post-riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Biodotto Buona	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9160, 91E0, 91F0
				Qualità dell'habitat post-riproduttivo	Buona	Non buona Sconosciuta	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	presenza <i>Procambarus</i> con effetto negativo su tutte le fasi acquatiche della specie e sul microhabitat	3	Numero minimo di pozze con barriere anti gambero ed assena del gambero alloctono	La pressione ha un impatto ALTO
PM07 Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	Interramento dei corpi idrici comporta la perdita dei siti produttivi		3	numero minimo di siti riproduttivi che non presentano fenomeni di interramento	La pressione ha un impatto MEDIO		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ molto rara)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 19,60)	ettari	Habitat di specie: stagni, pozze, paludi e acquitrini, con canneti aperti e ricca vegetazione acquatica Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 3260, 3270

1220 Emys orbicularis Presente in 296 siti in 17 regioni	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie (corpo idrico)	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 3260, 3270
				Copertura della vegetazione spondale	> 50	%	
				Copertura della vegetazione arborea e/o arbustiva entro un raggio di 250 m dal corpo d'acqua	> 60	%	
				Presenza di siti di basking (riva, alberi o altra vegetazione)	si		
				Assenza di testuggini alloctone	si		Trachemys scripta è presente nel Sito ma poco diffusa
				Grado di conservazione degli habitat DH circostante il corpo idrico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat N2000 91E0, 91F0
				Qualità dell'habitat circostante il corpo idrico	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	
				Frammentazione dell'habitat	Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 150 m dal corpo idrico		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PD1: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	La specie di testuggini palustri alloctone (Trachemys scripta) mostrano una maggiore capacità di sfruttare le risorse trofiche e di habitat, entrando in competizione con la specie autoctona e relegandola in ambienti subottimali	Livello di presenza della specie esotica tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	Interramento dei corpi idrici comporta la perdita dei siti produttivi		1	numero di siti riproduttivi senza fenomeni di interramento	La pressione ha un impatto ALTO		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
1097 Lethenteron zanandrei Presente in 78 siti	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ molto rara)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.	
				Estensione delle aree di frega	//	Nessun decremento nel sito (≥600000 l)	mq	Aree di frega: corsi d'acqua di risorgiva con fondale ghiaioso/ciottoloso e acque ben ossigenate
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Estensione delle aree idonee agli ammoceti (con sedimenti sabbiosi)	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1200000 l)	mq	Aree di presenza degli ammoceti: corsi d'acqua con fondale sabbioso e corrente moderata
				Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Pessimo: IH < 0,2		
				Continuità del sistema fluviale	Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale			
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica			
				Temperatura delle acque in estate	< 19	°C		
				DO (Ossigeno disciolto)	> 5	mg/L		
				Assenza di ittiofauna alloctona	si		nel sito è presente Silurus glanis oltre ad altre specie alloctone invasive	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PD1: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO	
			PD2: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO	

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1100 Acipenser naccarii (corsi d'acqua) Presente in 37 siti; 2 in	Mantenimento dell'attuale condizione	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ molto rara)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.
				Estensione dell'habitat (lunghezza dei corsi d'acqua di I ordine accessibili alla snerie)	//	Nessun decremento nel sito (≥ 20)	km
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Pessimo: IH < 0,2	

Piemonte, 27 in Lombardia, 1 in Veneto, 3 in Friuli-Venezia Giulia, 4 in Emilia-Romagna	della specie			Continuità del sistema fluviale	Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PID1: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
PID2: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche		Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1107 Salmo marmoratus Presente in 109 siti in 8 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ rara)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)		
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥30)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: Fiumi e torrenti montani e pedemontani
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Decadente: IH < 0,2	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				Substrato ghiaioso/ciottoloso	si		
				UMeco	Livello 1	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Cattivo = livello 5	
		Assenza di Trota fario	si				
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PID1: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
			PID2: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1114 Rutilus pigus (corsi d'acqua) Presente in 41 siti: 3 in Piemonte, 2 in Veneto, 32 in Lombardia, 4 in Emilia-Romagna	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ rara)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)		
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥20)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: Laghi e tratti a maggior profondità e corrente moderata dei fiumi
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Decadente: IH < 0,2	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Continuità del sistema fluviale	Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				substrato ghiaioso/ciottoloso (nelle aree di riproduzione)	si		
				Presenza di rifugi (nelle aree di svernamento)	si		
				Acque limpide	si		
				Assenza di ittiofauna alloctona	si		nel sito è presente Silurus glanis oltre ad altre specie alloctone invasive

		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PID1: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
			PID2: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1137 <i>Barbus plebejus</i> Presente in 209 siti in 12 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ comune)	Categorie qualitative da Formulário Standard Molto rara Rara Comune <u>Presenza</u> Comunità standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)		
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥30)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: corsi d'acqua pedemontani e di fondovalle a corrente vivace
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità: Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Decadente: IH < 0,2	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				substrato ghiaioso	si		
				Acque ben ossigenate	> 8	mg/L	
				Zone rifugio (buche, grandi massi, necromasse legnose)	si		
				Assenza di ittiofauna alloctona	si		nel sito è presente <i>Silurus glanis</i> oltre ad altre specie alloctone invasive
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PID1: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
			PID2: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5086 <i>Barbus caninus</i> Presente in 81 siti in 6 regioni	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ rara)	Categorie qualitative da Formulário Standard Molto rara Rara Comune <u>Presenza</u> Comunità standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)		
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥20)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: tratti medio-alti di corsi d'acqua a corrente vivace
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità: Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Decadente: IH < 0,2	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				substrato ghiaioso/ciottoloso	si		
				Acque ben ossigenate	> 8	mg/L	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PID1: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
			PID2: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1140 <i>Chondrostoma soetta</i> Presente in 58 siti: 10 in Piemonte, 31 in Lombardia, 5 nella PA Trento, 3 in Veneto, 9 in Emilia-Romagna	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ rara)	Categorie qualitative da Formulário Standard Molto rara Rara Comune Prevalenza di giovani	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥20)	km (lunghezza del corso d'acqua) Classi di integrità	Habitat di specie: tratti medi-bassi dei corsi d'acqua ad ampio corso
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Pessimo: IH < 0,2	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				substrato ghiaioso/ciottoloso	sì		
				Tratti con buche profonde	sì		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1163 <i>Cottus gobio</i> Presente in 150 siti in 10 regioni	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ molto rara)	Categorie qualitative da Formulário Standard Molto rara Rara Comune Prevalenza di giovani	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥30)	km (lunghezza del corso d'acqua) Classi di integrità	Habitat di specie: acque correnti fresche
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Pessimo: IH < 0,2	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
			LIMeco		Livello 1	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Cattivo = livello 5	
				Assenza di Trota fario	sì		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
			Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ rara)	Categorie qualitative da Formulário Standard Molto rara Rara Comune Prevalenza di giovani	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.

1991 Sabanejewia larvata <i>Presente in 40 siti: 5 in Piemonte, 7 in Veneto, 21 in Lombardia, 5 in Friuli-Venezia Giulia, 2 in Emilia-Romagna</i>	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	<u>Codifica standardizzata:</u> 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥10)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: <i>Tratti medi e di bassa pianura dei corsi d'acqua con corrente lenta</i>
			Qualità dell'habitat	Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				Substrato sabbioso/fangoso	si		
		Acque limpide e ben ossigenate		si			
Presenza di macrofite	si						
Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO		
	PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5304 Cobitis bilineata <i>Presente in 208 siti in 14 regioni</i>	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ comune)	<u>Categorie qualitative da Formulário Standard</u> Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	<u>Codifica standardizzata:</u> 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥30)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: <i>Corsi d'acqua a lento deflusso, rii di risorgiva e laghi (specie ad ampia valenza ecologica)</i>
			Qualità dell'habitat	Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				Substrato sabbioso/fangoso	si		
		Acque ben ossigenate		si			
		Presenza di rifugi (radici di alberi, abbondanti alghe)	si				
Presenza di macrofite	si						
Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO		
	PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5331 Telestes muticellus <i>Presente in 281 siti in 14 regioni</i>	<i>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ comune)	<u>Categorie qualitative da Formulário Standard</u> Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	<u>Codifica standardizzata:</u> 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥30)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: <i>corsi d'acqua pedemontani con corrente moderata; anche torrenti collinari e di pianura</i>
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	<u>Classi di integrità</u> Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Bassima: IH < 0,2	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Continuità del sistema fluviale	Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				substrato ghiaioso/ciottoloso	si		
				Acque limpide e ben ossigenate	si		
			Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target

		Prospettive future	PID1: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale PID2: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO La pressione ha un impatto ALTO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5962 <i>Protochondrostoma genei</i> Presente in 117 siti in 8 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ comune)	Categorie qualitative da Formulário Standard Molto rara Rara Comune	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Comunità standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥20)	km (lunghezza del corso d'acqua) Classi di integrità	Habitat di specie: corsi d'acqua collinari a corrente vivace
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Decadente: IH < 0,2	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				substrato ghiaioso/ciottoloso	si		
				Acque ben ossigenate	> 8	mg/L	
				Continuità del sistema fluviale	Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale		
		Parametri art.17	Pressioni		Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PID1: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
			PID2: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1304 <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> Presente in 457 siti in tutte le regioni	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ Molto rara)	Categorie qualitative da Formulário Standard Molto rara Rara Comune Prevalente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.
			Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1504,5)	ettari	Habitat di specie: Nella ZSC può utilizzare le aree ripariali (prati stabili, boschi di latifoglie, cespuglieti e boschi ripariali) Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 9160, 91E0, 91F0
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210, 9160, 91E0, 91F0
				Presenza di punti d'acqua (nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)	si		Fiume Ticino e numerosi canali
				Presenza di boschi eterogenei e disetanei con nicchie radure o chiarie (nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)	si		
				Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di neri)	≥3	alberi/ettaro	
				Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		
				Altri indicatori di qualità biotica	si		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

		Prospettive future	PA14: Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	Circa 470 ha all'interno della ZSC sono utilizzati per la produzione agricola (esclusi i prati stabili) e sono poche le superfici che impiegano l'agricoltura biologica, con ampio uso di prodotti fitosanitari potenzialmente dannosi per la specie	50	% superficie ad agricoltura tradizionale	La pressione ha un impatto MEDIO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1321 Myotis emarginatus Presente in 157 siti in 18 regioni	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	UM quantitative n. celle 1x1 km	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1504.5)	ettari	Habitat di specie: Nel sito l'area di foraggiamento è costituita dalle fasce ripariali e dalle fasce ecotonali tra aree aperte e aree boschive. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 9160, 91E0, 91F0
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210, 9160, 91E0, 91F0
				Presenza di punti d'acqua (nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)	si		Fiume Ticino e numerosi canali
				Presenza di boschi eterogenei e disetanei (nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)	si		
				Alberi di Ø > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di specie di interesse e siti di studio) (nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)	≥ 3	alberi/ettaro	
				Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		
				Presenza di piccoli appezzamenti di oliveti in aree boschive	si		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA14 - Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	Circa 470 ha all'interno della ZSC sono utilizzati per la produzione agricola (esclusi i prati stabili) e sono poche le superfici che impiegano l'agricoltura biologica, con ampio uso di prodotti fitosanitari potenzialmente dannosi per la specie	50	% superficie ad agricoltura tradizionale	pressione media
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
2330 Dune dell'entroterra con prati aperti a Corynephorus e Agrostis	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	0.76	ettari	superficie attuale, indicata nel F5
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: Aira caryophyllea caryophyllea, Centaurea deusta splendens, Cerastium semidecandrum, Corynephorus canescens, Herniaria glabra, Hieracium piloselloides, Jasione montana, Logfia minima, Microgymrum tenellum, Psilurus incurvus, Rumex acetosella acetosella, Scleranthus annuus, Scleranthus perennis perennis, Teesdalia nudicaulis, Trifolium arvense arvense, Vulpia myuros. Crittogame: Ceratodon purpureus, Polytrichum piliferum, Riccia cilifera, Cladonia foliacea, Cladonia polycarpoides, Cladonia rangiformis
				Copertura dello strato crittogamico (muschi e licheni)	≥ 20	%	tra le specie più abbondanti Ceratodon purpureus, Polytrichum piliferum, Cladonia foliacea, Cladonia polycarpoides, Cladonia rangiformis, Cladonia rei
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Ambrosia artemisiifolia, Bothriochloa ischaemum, Cynodon dactylon, Digitaria sanguinalis, Erigeron annuus, Erigeron canadensis, Oenothera biennis agg., Oxalis stricta, Poa annua, Robinia pseudacacia, Rubus sp., Senecio inaequidens. Crittogame: Campylopus introflexus
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 5	%	Attualmente c'è un discreto discostamento nella copertura delle specie indicatrici di disturbo in particolare alloctone invasive (cop > 15%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 5). Specie indicatrici di dinamica: fanerofite e nanofanerofite. Crataegus monogyna, Fraxinus ornus, Prunus spinosa, Quercus robur robur, Rosa sp.
				Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target

		Prospettive future	PI02: Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	Le specie esotiche invasive fanerofite (soprattutto <i>Robinia pseudoacacia</i>) ed erbacee (<i>Erigeron</i> spp.) o muscinali (<i>Campylopus introflexus</i>) determinano una drastica riduzione della biodiversità e alterazione nella fisionomia dell'habitat.	≤ 5	% copertura delle alloctone invasive	La pressione ha un impatto medio. Data l'impossibilità di raggiungere nel breve termine il valore target si prevede come primo obiettivo di ridurre la copertura delle alloctone invasive sotto il 15% nel breve termine per poi raggiungere nel medio termine il target desiderato
		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	La dinamica naturale porta progressivamente ad una variazione floristica e strutturale dell'habitat con l'ingresso di specie arboreo-arbustive (soprattutto <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Rosa</i> sp., <i>Rubus</i> sp.).	≤ 5	% copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	La pressione ha un impatto medio. Data l'impossibilità di raggiungere nel breve termine il valore target si prevede come primo obiettivo di ridurre la copertura delle fanerofite autoctone sotto il 15% nel breve termine per poi raggiungere nel medio termine il target desiderato
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculus fluitantis</i> e <i>Callitriche-Batrachion</i>	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	10	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Apium nodiflorum nodiflorum</i> , <i>Berula erecta</i> , <i>Callitriche obtusangula</i> , <i>Callitriche stagnalis</i> , <i>Ceratophyllum demersum</i> , <i>Fontinalis antipyretica</i> , <i>Groenlandia densa</i> , <i>Lemna minor</i> , <i>Lemna trisulca</i> , <i>Mentha aquatica aquatica</i> , <i>Myosotis scorpioides scorpioides</i> , <i>Myriophyllum spicatum</i> , <i>Nasturtium officinale officinale</i> , <i>Nuphar lutea</i> , <i>Potamogeton crispus</i> , <i>Potamogeton lucens</i> , <i>Potamogeton natans</i> , <i>Potamogeton nodosus</i> , <i>Potamogeton pectinatus</i> , <i>Potamogeton perfoliatus</i> , <i>Ranunculus fluitans</i> , <i>Ranunculus trichophyllus trichophyllus</i> , <i>Sparganium emersum</i> , <i>Sparganium erectum</i> , <i>Vallisneria spiralis</i> , <i>Veronica anagallis-aquatica anagallis-aquatica</i> , <i>Veronica beccabunga</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: elofite. <i>Glyceria maxima</i> , <i>Phalaris arundinacea arundinacea</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene. <i>Elodea canadensis</i> , <i>Elodea nuttallii</i> , <i>Lagarosiphon major</i>
			Altri indicatori di qualità biotica	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 75	%	
				Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	Sulla base dei dati di monitoraggio del PTUA 2016 lo stato ecologico del Fiume Ticino risulta BUONO e quindi si può estendere tale giudizio anche ai rami laterali del corso principale dove è presente l'habitat
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Triturus carnifex</i> , <i>Rana latastei</i> , <i>Emys orbicularis</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	L'habitat presente lungo il Canale del Latte sopravvive solamente nei tratti in pieno sole, in quanto le tipiche idrofite dell'habitat non sopportano l'ombreggiamento prodotto dalla vegetazione spondale	Riduzione	Ombreggiamento delle sponde	La pressione ha un impatto MEDIO-BASSO. Attualmente non è possibile definire un target quantitativo in quanto pur conoscendo l'esistenza della pressione non si hanno dati precisi relativamente alla copertura arboreo-arbustiva delle sponde
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3270 Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodium rubri</i> p.p. e <i>Bidens</i> p.p.	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	9.6	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	60	%	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Amaranthus blitum</i> , <i>Bromus sterilis</i> , <i>Chenopodium album</i> , <i>Chenopodium botrys</i> , <i>Chenopodium polyspermum</i> , <i>Cyperus flavescens</i> , <i>Cyperus fuscus</i> , <i>Cyperus glaber</i> , <i>Cyperus glomeratus</i> , <i>Cyperus longus</i> s.l., <i>Cyperus michelianus</i> , <i>Cyperus serotinus</i> , <i>Elymus caninus</i> , <i>Epilobium hirsutum</i> , <i>Epilobium parviflorum</i> , <i>Galeopsis tetrahit</i> , <i>Lindernia palustris</i> , <i>Lythrum salicaria</i> , <i>Mentha aquatica</i> , <i>Mentha longifolia</i> , <i>Persicaria amphibia</i> , <i>Persicaria dubia</i> , <i>Persicaria hydropiper</i> , <i>Persicaria lapathifolia</i> , <i>Persicaria maculosa</i> , <i>Polygonum aviculare</i> , <i>Polygonum minus</i> , <i>Potentilla reptans</i> , <i>Rorippa amphibia</i> , <i>Rorippa palustris</i> , <i>Rorippa pyrenaica</i> , <i>Rorippa sylvestris</i> , <i>Rumex conglomeratus</i> , <i>Saponaria officinalis</i> , <i>Scrophularia canina</i> , <i>Sinapis arvensis</i> , <i>Solanum dulcamara</i> , <i>Veronica anagallis-aquatica</i> , <i>Veronica beccabunga</i> , <i>Vulpia myuros</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 10	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Artemisia vulgaris</i> , <i>Eupatorium cannabinum</i> , <i>Juncus articulatus</i> , <i>Juncus effusus effusus</i> , <i>Juncus inflexus</i> , <i>Phalaris arundinacea</i> , <i>Populus nigra</i> , <i>Salix alba</i> , <i>Salix eleagnos</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Acalypha australis</i> , <i>Amaranthus cruentus</i> , <i>Amaranthus deflexus</i> , <i>Amaranthus hybridus</i> , <i>Amaranthus powellii</i> , <i>Amaranthus retroflexus</i> , <i>Ambrosia artemisiifolia</i> , <i>Artemisia verlotiorum</i> , <i>Bidens frondosa</i> , <i>Chenopodium ambrasioides</i> , <i>Cyperus esculentus</i> , <i>Cyperus microiria</i> , <i>Cyperus squarrosus</i> , <i>Cyperus strigosus</i> , <i>Digitaria ciliaris</i> , <i>Digitaria sanguinalis</i> , <i>Echinochloa crusgalli</i> , <i>Eleusine indica</i> , <i>Eragrostis pectinacea</i> , <i>Erigeron annuus</i> , <i>Erigeron canadensis</i> , <i>Erigeron sumatrensis</i> , <i>Galinsoa ciliata</i> , <i>Galinsoa parviflora</i> , <i>Helianthus annuus</i> , <i>Helianthus tuberosus</i> , <i>Humulus japonicus</i> , <i>Lepidium virginicum</i> , <i>Lindernia dubia</i> , <i>Oenothera biennis aggr.</i> , <i>Panicum dichotomiflorum</i> , <i>Persicaria pensylvanica</i> , <i>Populus canadensis</i> , <i>Portulaca oleracea</i> , <i>Reynoutria japonica</i> , <i>Senecio inaequidens</i> , <i>Setaria viridis</i> , <i>Solanum lycopersicum</i> , <i>Sorghum halepense</i> , <i>Xanthium orientale italicum</i>
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	Attualmente c'è un discostamento nella copertura delle specie indicatrici di disturbo in particolare alloctone invasive (con > 25%) rispetto al valore soglia desiderato (con < 20).
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Sulla base dei dati di monitoraggio del PTUA 2016 lo stato ecologico del Fiume Ticino risulta BUONO
							<i>Triturus carnifex</i> , <i>Rana latastei</i> , <i>Emys orbicularis</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

		Prospettive future	PI02: Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	Le specie esotiche invasive soprattutto erbacee determinano una riduzione della qualità floristica dell'habitat a causa della dominanza assoluta da parte del contingente alloctono.	≤ 20	% copertura delle alloctone invasive	La pressione ha un impatto medio
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
4030 Lande secche europee	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	2.84	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e camedfitico	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Agrostis capillaris</i> , <i>Brachypodium rupestre</i> s.l., <i>Calluna vulgaris</i> , <i>Campylopus fragilis</i> , <i>Carex caryophyllea</i> , <i>Carex pilulifera pilulifera</i> , <i>Cladonia</i> sp., <i>Cytisus nigricans nigricans</i> , <i>Cytisus scoparius scoparius</i> , <i>Dicranum scoparium</i> , <i>Festuca filiformis</i> , <i>Festuca stricta trachyphylla</i> , <i>Filago minima</i> , <i>Genista germanica</i> , <i>Genista pilosa</i> , <i>Genista tinctoria</i> , <i>Hieracium umbellatum</i> agg., <i>Hypnum jutlandicum</i> , <i>Leucobryum juniperoideum</i> , <i>Luzula multiflora</i> , <i>Melampyrum pratense</i> , <i>Molinia caerulea arundinacea</i> , <i>Polytrichum commune</i> , <i>Polytrichum juniperinum</i> , <i>Polytrichum piliferum</i> , <i>Potentilla erecta</i> , <i>Serratula tinctoria</i> , <i>Stachys officinalis</i> , <i>Teucrium scorodonia</i> , <i>Thymus serpyllum</i> agg.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Dichanthelium acuminatum</i> , <i>Pinus rigida</i> , <i>Pinus strobus</i> , <i>Prunus serotina</i> , <i>Pteridium aquilinum aquilinum</i> , <i>Quercus rubra</i> , <i>Robinia pseudocacia</i> , <i>Rosa</i> sp., <i>Rubus</i> sp., <i>Solidago gigantea</i> Pur mancando dei dati quantitativi attualmente c'è un ampio discostamento nella copertura delle specie indicatrici di disturbo (cop > 25%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 10).
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Betula pendula</i> , <i>Castanea sativa</i> , <i>Frangula alnus alnus</i> , <i>Fraxinus ornus ornus</i> , <i>Ostrya carpinifolia</i> , <i>Pinus sylvestris</i> , <i>Populus tremula</i> , <i>Quercus cerris</i> , <i>Quercus petraea petraea</i> , <i>Quercus robur robur</i> Pur mancando dei dati quantitativi attualmente c'è un ampio discostamento nella copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva (cop > 25%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 5).
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI02: Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	Le specie esotiche invasive fanerofite (soprattutto <i>Robinia pseudoacacia</i> e <i>Prunus serotina</i>) ed erbacee determinano una drastica riduzione della biodiversità e alterazione nella fisionomia dell'habitat.	< 10	% copertura delle alloctone invasive	La pressione ha un impatto medio. Data l'impossibilità di raggiungere nel breve termine il valore target si prevede come primo obiettivo di ridurre la copertura delle alloctone invasive sotto il 15% per poi raggiungere nel medio-lungo termine il target desiderato
		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	La dinamica naturale porta progressivamente ad una variazione floristica e strutturale dell'habitat con l'ingresso di specie arboreo-arbustive (soprattutto <i>Betula pendula</i> , <i>Populus tremula</i>).	≤ 5	% copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	La pressione ha un impatto medio. Data l'impossibilità di raggiungere nel breve termine il valore target si prevede come primo obiettivo di ridurre la copertura delle fanerofite autoctone sotto il 15% per poi raggiungere nel medio-lungo termine il target desiderato
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*notevole fioritura di orchidee)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	17.28	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Agrostis capillaris</i> , <i>Aira caryophyllea</i> , <i>Carex caryophyllea</i> , <i>Chrysopogon gryllus</i> , <i>Euphorbia cyparissias</i> , <i>Festuca lachenalii</i> , <i>Festuca stricta trachyphylla</i> , <i>Festuca filiformis</i> , <i>Fumana procumbens</i> , <i>Hieracium pilosella</i> , <i>Hypochaeris glabra</i> , <i>Koeleria pyramidata</i> , <i>Lagfia minima</i> , <i>Potentilla pusilla</i> , <i>Rumex acetosella acetosella</i> , <i>Teucrium chamaedrys</i> , <i>Thymus pulegioides</i> , <i>Tuberaria guttata</i> , <i>Vulpia myuros</i> , <i>Ceratodon purpureus</i> , <i>Polytrichum piliferum</i> , <i>Riccia clifflera</i> , <i>Cladonia foliaceae</i> , <i>Cladonia polycarpoides</i> , <i>Cladonia rangiformis</i> , <i>Cladonia squamosa</i> , <i>Cladonia cariosa</i>
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	Sottoattributo non idoneo da considerare nel caso di un habitat 6210 acidofilo e oligotrofilo presente su suoli sottili ciottolosi di origine fluviale
				Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui	Sottoattributo non idoneo da considerare nel caso di un habitat 6210 acidofilo e oligotrofilo presente su suoli sottili ciottolosi di origine fluviale
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Artemisia verlotiorum</i> , <i>Erigeron annuus</i> , <i>Erigeron canadensis</i> , <i>Oenothera biennis</i> agg., <i>Oxalis stricta</i> , <i>Opuntia humifusa</i> , <i>Robinia pseudocacia</i> , <i>Rubus</i> sp., <i>Senecio inaequidens</i> Attualmente c'è un leggero discostamento nella copertura delle specie indicatrici di disturbo soprattutto alloctone invasive (cop > 15%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 10).
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: nanofanerofite e fanerofite. <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Fraxinus ornus ornus</i> , <i>Ligustrum vulgare</i> , <i>Prunus spinosa</i> , <i>Quercus robur</i> Attualmente c'è un leggero discostamento nella copertura delle fanerofite (cop > 25%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 20).
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	<i>Euplagia quadripunctaria</i> , <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> , <i>Myotis emarginatus</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

		Prospettive future	PI02: Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	Le specie esotiche invasive fanerofite (soprattutto <i>Robinia pseudoacacia</i>) ed erbacee (<i>Erigeron spp.</i>) determinano una drastica riduzione della biodiversità e alterazione nella fisionomia dell'habitat.	≤ 10	% copertura delle alloctone invasive	La pressione ha un impatto medio.
		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	La dinamica naturale porta progressivamente ad una variazione floristica e strutturale dell'habitat con l'ingresso di specie arboreo-arbustive (soprattutto <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Rosa sp.</i> , <i>Rubus sp.</i>).	≤ 20	% copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	La pressione ha un impatto medio.
		Prospettive future	PI03: Specie native problematiche	L'eccessiva frequentazione dell'habitat da parte del cinghiale (<i>Sus scrofa</i>) determina un disturbo eccessivo del cotico erboso a causa del grufolamento con la conseguente rarefazione delle specie erbacee nemorali.	Riduzione	Impatto del cinghiale sull'habitat	La pressione ha un impatto medio-alto. Non è possibile definire un target quantitativo
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9160 Querceti di farnia o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del <i>Carpinion betuli</i>	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	18.05	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Acer campestre</i> , <i>Allium ursinum ursinum</i> , <i>Anemone nemorosa</i> , <i>Athyrium filix-foemina</i> , <i>Brachypodium sylvaticum sylvaticum</i> , <i>Carex brizoides</i> , <i>Carex pilosa</i> , <i>Carex sylvatica sylvatica</i> , <i>Carpinus betulus</i> , <i>Convallaria majalis</i> , <i>Cornus sanguinea</i> , <i>Corylus avellana</i> , <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Dryopteris filix-mas</i> , <i>Euonymus europaeus</i> , <i>Euphorbia dulcis</i> , <i>Festuca heterophylla</i> , <i>Fraxinus excelsior excelsior</i> , <i>Fraxinus ornus ornus</i> , <i>Geranium nodosum</i> , <i>Hedera helix</i> , <i>Holcus mollis</i> , <i>Lamium galeobdolon</i> , <i>Leucocjum vernum</i> , <i>Luzula nivea</i> , <i>Luzula pilosa</i> , <i>Melica nutans</i> , <i>Mercurialis perennis</i> , <i>Physospermum cornubiense</i> , <i>Poa nemoralis</i> , <i>Polygonatum multiflorum</i> , <i>Primula vulgaris vulgaris</i> , <i>Prunus avium avium</i> , <i>Pulmonaria officinalis</i> , <i>Quercus petraea petraea</i> , <i>Quercus robur robur</i> , <i>Ranunculus ficaria</i> , <i>Scilla bifolia</i> , <i>Symphytum tuberosum angustifolium</i> , <i>Tamus communis</i> , <i>Ulmus minor minor</i> , <i>Vinca minor</i> , <i>Viola reichenbachiana</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Ailanthus altissima</i> , <i>Humulus lupulus</i> , <i>Oxalis stricta</i> , <i>Persicaria dubia</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Potentilla indica</i> , <i>Prunus serotina</i> , <i>Pteridium aquilinum aquilinum</i> , <i>Robinia pseudacacia</i> , <i>Quercus rubra</i> , <i>Rubus caesius</i> , <i>Rubus fruticosus agg.</i> , <i>Stellaria media</i>
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	
		Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Dryocopus martius</i> , <i>Lucanus cervus</i> , <i>Cerambyx cerdo</i> , <i>Triturus carnifex</i> , <i>Rana latastei</i> , <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> , <i>Myotis emarginatus</i>		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Diverse sono le esotiche invasive arboree (soprattutto <i>Robinia pseudoacacia</i> e <i>Prunus serotina</i>) che alterano la fisionomia dell'habitat e peggiorano il suo stato di conservazione in quanto determinano la scomparsa delle specie dominanti tipiche dell'habitat stesso.	≤ 10	Cop % specie esotiche invasive di rilevanza non unionale	La pressione ha un impatto MEDIO. Data l'impossibilità di raggiungere nel breve termine il valore target si prevede come primo obiettivo di ridurre la copertura delle alloctone invasive sotto il 15% per poi raggiungere il target desiderato nel medio-lungo termine. La stima delle coperture può essere effettuata in plot di 2000 m2 (40 x 50 m / 25 m di raggio) distribuiti in modo randomizzato sull'intera superficie dell'Habitat con densità di 1 plot/ha
		Prospettive future	PI01: Specie aliene invasive di rilevanza unionale	La presenza di <i>Ailanthus altissima</i> determina un deterioramento floristico dell'habitat peggiorando così il suo stato di conservazione.	≤ 10	Cop % di <i>Ailanthus altissima</i>	La pressione ha un impatto MEDIO. La stima delle coperture può essere effettuata in plot di 2000 m2 (40 x 50 m / 25 m di raggio) distribuiti in modo randomizzato sull'intera superficie dell'Habitat con densità di 1 plot/ha
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	131.12	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura strato arboreo	≥ 90	%	

91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion Incae</i> , <i>Salicion albae</i>)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Alnus glutinosa</i> , <i>Alnus incana</i> , <i>Brachypodium sylvaticum</i> , <i>Carex acutiformis</i> , <i>Carex brizoides</i> , <i>Carex pendula</i> , <i>Carex remota</i> , <i>Carex riparia</i> , <i>Circaea lutetiana</i> , <i>Galium aparine</i> , <i>Geum urbanum</i> , <i>Humulus lupulus</i> , <i>Lamium galeobdolon</i> , <i>Leucopodium aestivum</i> , <i>Myosotis scorpioides</i> , <i>Osmunda regalis</i> , <i>Persicaria dubia</i> , <i>Persicaria hydropiper</i> , <i>Persicaria lapathifolia</i> , <i>Persicaria maculosa</i> , <i>Phalaris arundinacea</i> , <i>Phragmites australis</i> , <i>Poa palustris</i> , <i>Poa sylvestris</i> , <i>Populus alba</i> , <i>Populus nigra</i> , <i>Prunus padus</i> , <i>Rubus caesius</i> , <i>Salix alba</i> , <i>Salix cinerea</i> , <i>Sambucus nigra</i> , <i>Saponaria officinalis</i> , <i>Scirpus sylvaticus</i> , <i>Solanum dulcamara</i> , <i>Stellaria aquatica</i> , <i>Symphytum officinale</i> , <i>Thelypteris palustris</i> , <i>Urtica dioica</i> , <i>Viburnum opulus</i> .	
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	Specie indicatrici di disturbo: <i>Acer negundo</i> , <i>Ailanthus altissima</i> , <i>Amorpha fruticosa</i> , <i>Bidens frondosa</i> , <i>Humulus japonicus</i> , <i>Lonicera japonica</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Populus canadensis</i> , <i>Potentilla indica</i> , <i>Reynoutria japonica</i> , <i>Robinia pseudacacia</i> .	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o di dinamica regressiva	≤ 5	%	Pur mancando dei dati quantitativi attualmente c'è un ampio discostamento nella copertura delle specie indicatrici di disturbo in particolare sia le alloctone invasive di rilevanza unionale (in particolare <i>Ailanthus altissima</i> cop > 10%) sia di rilevanza non unionale (cop > 20%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 5). Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate. <i>Aegopodium podagraria</i> , <i>Calystegia sepium</i> , <i>Parietaria officinalis</i> , <i>Rubus fruticosus</i> agg., <i>Rubus idaeus</i> , <i>Rumex crispus</i> .	
				Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
					Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
					Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche	
			Altri indicatori di qualità biotica	Copertura di legno morto a terra	> 25	mc/ettaro		
				Presenza di legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro		
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
				Prospettive future	PA21: Estrazione attiva di acqua per l'agricoltura	Il prelievo delle acque per finalità irrigue causa una drastica riduzione della portata nei corsi d'acqua e un progressivo approfondimento della falda determinando condizioni di stress idrico soprattutto nei mesi estivi per le specie mesoigrofile tipiche dell'habitat	Non definibile	Non definibile
			Prospettive future	PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Diverse sono le esotiche invasive arboree (soprattutto <i>Prunus serotina</i>) o erbacee (<i>Lonicera japonica</i>), che alterano la fisionomia dell'habitat e peggiorano il suo stato di conservazione in quanto determinano la scomparsa delle specie dominanti tipiche dell'habitat stesso	≤ 5	Cop % specie esotiche invasive di rilevanza non unionale	La pressione ha un impatto MEDIO-ALTO. Seppur in linea teorica il target dovrebbe essere la scomparsa totale delle esotiche invasive o una loro copertura % inferiore al 5%, data la difficoltà di eradicarle è più realistico pensare come primo obiettivo ad un loro contenimento e ad una loro riduzione sotto il 15% nel breve termine per poi raggiungere il target desiderato nel medio-lungo termine. La stima delle coperture può essere effettuata in plot di 2000 m2 (40 x 50 m / 25 m di raggio) distribuiti in modo randomizzato sull'intera superficie dell'Habitat con densità di 1 plot/ha
Prospettive future	PI01: Specie aliene invasive di rilevanza unionale	La presenza di <i>Ailanthus altissima</i> determina un deterioramento floristico dell'habitat peggiorando così il suo stato di conservazione.	≤ 5	Cop % di <i>Ailanthus altissima</i>	La pressione ha un impatto MEDIO. La stima delle coperture può essere effettuata in plot di 2000 m2 (40 x 50 m / 25 m di raggio) distribuiti in modo randomizzato sull'intera superficie dell'Habitat con densità di 1 plot/ha			

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
91F0 Foreste miste riparie di grandi fiumi a <i>Quercus robur</i> , <i>Ulmus laevis</i> e <i>Ulmus glabra</i>	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	344.33	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche		≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Acer campestre</i> , <i>Aegopodium podagraria</i> , <i>Alnus glutinosa</i> , <i>Anemone nemorosa</i> , <i>Asparagus tenuifolius</i> , <i>Brachypodium sylvaticum</i> , <i>Carex brizoides</i> , <i>Carex pilosa</i> , <i>Carpinus betulus</i> , <i>Circaea lutetiana</i> , <i>Convallaria majalis</i> , <i>Cornus sanguinea</i> , <i>Corylus avellana</i> , <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Equisetum hyemale</i> , <i>Euonymus europaeus</i> , <i>Fraxinus ornus</i> , <i>Glechoma hederacea</i> , <i>Hedera helix</i> , <i>Humulus lupulus</i> , <i>Ligustrum vulgare</i> , <i>Malus sylvestris</i> , <i>Melica nutans</i> , <i>Parietaria officinalis</i> , <i>Polygonatum multiflorum</i> , <i>Populus nigra</i> , <i>Primula vulgaris</i> , <i>Prunus padus</i> , <i>Quercus robur</i> , <i>Ranunculus ficaria</i> , <i>Rubus caesius</i> , <i>Sambucus nigra</i> , <i>Solanum dulcamara</i> , <i>Symphytum officinale</i> , <i>Symphytum tuberosum angustifolium</i> , <i>Tamus communis</i> , <i>Ulmus minor</i> , <i>Viburnum opulus</i> , <i>Vincetoxicum</i> , <i>Viola odorata</i> , <i>Viola reichenbachiana</i> , <i>Viola riviniana</i> .
				Diversità delle specie arboree		≥ 3	specie	Specie indicatrici di disturbo: <i>Acer negundo</i> , <i>Ailanthus altissima</i> , <i>Amorpha fruticosa</i> , <i>Bidens frondosa</i> , <i>Humulus japonicus</i> , <i>Lonicera japonica</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Populus canadensis</i> , <i>Prunus serotina</i> , <i>Reynoutria japonica</i> , <i>Robinia pseudacacia</i> , <i>Rubus fruticosus</i> agg., <i>Solidago gigantea</i> , <i>Stellaria media</i> , <i>Urtica dioica</i> .
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva		≤ 5	%	Pur mancando dei dati quantitativi attualmente c'è un ampio discostamento nella copertura delle specie indicatrici di disturbo in particolare sia le alloctone invasive di rilevanza unionale (in particolare <i>Ailanthus altissima</i> cop > 10%) sia di rilevanza non unionale (cop > 15%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 5). Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate.
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro		

Ulmi, ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmienion minoris)	struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni		Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro		
		Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa		In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche	
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro		
			Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro		
			Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Dryocopus martius, Lucanus cervus, Cerambyx cerdo, Triturus carnifex, Rana latastei, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis emarginatus	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Diverse sono le esotiche invasive (soprattutto Robinia pseudoacacia e Prunus serotina) che alterano la fisionomia dell'habitat e peggiorano il suo stato di conservazione in quanto determinano la scomparsa delle specie dominanti tipiche dell'habitat stesso.	≤ 5	Cop % specie esotiche invasive di rilevanza non unionale	La pressione ha un impatto MEDIO. Seppur in linea teorica il target dovrebbe essere la scomparsa totale delle esotiche invasive o una loro copertura % inferiore al 5%, data la difficoltà di eradicarle è più realistico pensare come primo obiettivo ad un loro contenimento e ad una loro riduzione sotto il 10% nel breve termine per poi raggiungere il target desiderato nel medio-lungo termine. La stima delle coperture può essere effettuata in plot di 2000 m2 (40 x 50 m / 25 m di raggio) distribuiti in modo randomizzato sull'intera superficie dell'Habitat con densità di 1 plot/ha
		Prospettive future	PI01: Specie aliene invasive di rilevanza unionale	La presenza di Ailanthus altissima determina un deterioramento floristico dell'habitat peggiorando così il suo stato di conservazione.	≤ 5	Cop % di Ailanthus altissima	La pressione ha un impatto MEDIO. La stima delle coperture può essere effettuata in plot di 2000 m2 (40 x 50 m / 25 m di raggio) distribuiti in modo randomizzato sull'intera superficie dell'Habitat con densità di 1 plot/ha
		Prospettive future	PI03: Specie native problematiche	L'eccessiva frequentazione dell'habitat da parte del cinghiale (Sus scrofa) determina un disturbo eccessivo del cotico erboso a causa del grufolamento con la conseguente rarefazione delle specie erbacee nemorali.	Riduzione	Impatto del cinghiale sull'habitat	La pressione ha un impatto medio. Non è possibile definire un target quantitativo

			PRESSIONI			BENAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA						MODALITA' DI ATTUAZIONE		FINANZIAMENTO							
specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (s/no)	Pressioni	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link UE	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (Lr.no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF
Oregastria curtisi	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PD1	Specie esotiche invasive di rilevanza univale	IA - intervento attivo	Contenimento di gambali affettosi	4	campagne annue	Ente gestore		da avviare	Interventi ripetuti entro 5 anni con almeno 4 campagne di contenimento del gambro della Louisiana (Procambarus clarkii) e/o di altre specie alloctone di gambro			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	11,600		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, fondi regionali		E.1.1.10
Oregastria curtisi	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio a/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	1	monitoraggio annuale	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1,500		si	E.1.3 monitoring e rendicontazione	LIFE, SNAPs, CSR, fondi regionali		E.1.1.1
Lycena dispar	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	si	PA05	Inadeguati metodi di sfalfo	IN - incoibazione	Incoibazione del mantenimento della vegetazione lungo fossi e canali	5	km	Ente gestore		da avviare	Incoibare entro 5 anni per il mantenimento della vegetazione lungo i fossi ed i canali irrigui fino a fine settembre, promozione di tagli >15 cm di altezza dal suolo			Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi alle aziende agricole	240 € km		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, CSR		E.2.5.4
Lycena dispar	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	si	PA05	Inadeguati metodi di sfalfo	IN - incoibazione	Incoibazione per il mantenimento di fasce tampone lungo i corsi d'acqua	5	km	Ente gestore		da avviare	Incoibare entro 10 anni per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arboreo-arbustiva di una certa ampiezza al margine dei coltivi lungo i fossi e canali			Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi alle aziende agricole	20,000		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAPs, CSR, INTERREG, fondi privati		E.2.8.14
Lycena dispar	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio a/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100%	10 siti idonei	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).	Verranno effettuate sei uscite tra fine maggio e metà settembre		Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1,500		si	E.1.3 monitoring e rendicontazione	LIFE, SNAPs, CSR, fondi regionali		E.1.1.1
Ceanomythia oedipus	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	si	PA07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IN - incoibazione	Incoibare allo sfalfo dell'habitat 6510	2	ha	Ente gestore		da avviare	Incoibare allo sfalfo triennale programmato di parte dell'habitat 6510 su superfici pretabilite a favore di Ceanomythia oedipus. Lo sfalfo deve prevedere 3 interventi nell'arco di 7 anni			Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi alle aziende agricole	240 €/ha/anno		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, CSR, fondi privati		E.2.3.8
Ceanomythia oedipus	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio a/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% siti idonei	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).	Verranno effettuate cinque uscite tra metà giugno e metà luglio.		Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1,500		si	E.1.3 monitoring e rendicontazione	LIFE, SNAPs, CSR, fondi regionali		E.1.1.1
Ceanomythia oedipus	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	si	PA07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Gestione periodica della brughiera 4030 in convenzione	60	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi di taglio delle specie arboree esotiche invasive e successioni periodici (adensità annuali) interventi di contenimento delle specie esotiche invasive e delle specie erbacee-arbustive infestanti in coerenza con il Piano Guida dell'habitat 4030 del Progetto LIFE18NAT/IT/00083 LCP/LANDS. Misura da attuare entro 5 anni. Vedi misura per habitat 4030		Ente Gestore, ERSAF, Privati proprietari delle aree, Visio Forestale	Convenzione tra ente gestore ed ERSAF che prevede ad eseguire in amministrazione diretta gli interventi con successivo rimborso spese da parte dell'ente gestore	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per habitat 4030	-	no		Fondi dell'ente			
Lutinus cervus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			IA - intervento attivo	Interventi selvicolturali finalizzati a migliorare la struttura e composizione floristica	20	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi selvicolturali in ottica naturalistica entro 10 anni e finalizzati alla diversificazione della struttura, favorendo le specie arboree tipiche dell'habitat. Negli stessi termini interventi di arricchimento floristico per migliorare la composizione dello strato arbustivo mediante specie autoctone tipiche dell'habitat. Vedi misura per habitat 91E0*		Ente Gestore, Ditta esterna incaricata, Privati proprietari delle aree, Visio Forestale	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente secondo le procedure previste dalla normativa vigente. Acquisito da un vivai specializzato delle piante da mettere a dimora	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per habitat 91E0*	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, CSR, fondi regionali		E.2.6.1		
Lutinus cervus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	AL - altro	Redazione PIF	1	piano	Ente gestore	No	da avviare	Redazione entro 5 anni del Piano di Indirizzo Forestale che preveda misure regolamentari finalizzate all'aumento della disponibilità di legno morto (almeno 5 alberi morti o morenti per ettaro) e di alberi senescenti (almeno 5 alberi senescenti per ettaro). Vedi misura per habitat 91E0*		Ente gestore; professionisti esterni incaricati	personale interno in collaborazione con professionisti incaricati esterni. L'incarico a professionisti esterni avverrà tramite affidamento secondo le procedure previste dalla normativa vigente. Il costo di ricerca alla redazione del Piano per l'intero territorio del Parco	200,000		no		FONDI MINISTERO LIFE			
Lutinus cervus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	IA - intervento attivo	Creazione habitat per la specie	50	log pyramid	Ente gestore		da avviare	Interventi di gestione attiva, entro 10 anni, che favoriscano la sopravvivenza e la diffusione delle specie saprofitiche (log pyramid e tronchi interrati). Quando possibile sarà utilizzato materiale ricavato dall'attività.	Nelle aree idonee alla specie e in particolare dove verrà rimesso legno saranno posizionate log pyramid. Quando possibile sarà utilizzato materiale ricavato dall'attività.	Ente gestore; ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	20,000		no		Regione Lombardia, fondi privati			
Lutinus cervus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio a/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% siti idonei	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).	vedi descrizione	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	3,000		si	E.1.3 monitoring e rendicontazione	LIFE, SNAPs, CSR, fondi regionali		E.1.1.1	
Cerambyx cerdo	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			IA - intervento attivo	Interventi selvicolturali finalizzati a migliorare la struttura e composizione floristica	20	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi selvicolturali in ottica naturalistica entro 10 anni e finalizzati alla diversificazione della struttura, favorendo le specie arboree tipiche dell'habitat. Negli stessi termini interventi di arricchimento floristico per migliorare la composizione dello strato arbustivo mediante specie autoctone tipiche dell'habitat. Vedi misura per habitat 91E0*		Ente Gestore, Ditta esterna incaricata, Privati proprietari delle aree, Visio Forestale	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente secondo le procedure previste dalla normativa vigente. Acquisito da un vivai specializzato delle piante da mettere a dimora	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per habitat 91E0*	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, CSR, fondi regionali		E.2.6.1		
Cerambyx cerdo	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PB07 - PB08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (inclusi i morti o morenti)	AL - altro	Redazione PIF	1	piano	Ente gestore	No	da avviare	Redazione entro 5 anni del Piano di Indirizzo Forestale che preveda misure regolamentari finalizzate all'aumento della disponibilità di legno morto (almeno 5 alberi morti o morenti per ettaro) e di alberi senescenti (almeno 5 alberi senescenti per ettaro). Vedi misura per habitat 91E0*		Ente gestore; professionisti esterni incaricati	personale interno in collaborazione con professionisti incaricati esterni. L'incarico a professionisti esterni avverrà tramite affidamento secondo le procedure previste dalla normativa vigente. Il costo di ricerca alla redazione del Piano per l'intero territorio del Parco	no		FONDI MINISTERO LIFE					
Cerambyx cerdo	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PB07 - PB08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) Rimozione di alberi senescenti (inclusi i morti o morenti)	IA - intervento attivo	Creazione habitat per la specie	50	log pyramid	Ente gestore		da avviare	Interventi di gestione attiva, entro 10 anni, che favoriscano la sopravvivenza e la diffusione delle specie saprofitiche (log pyramid e tronchi interrati). Quando possibile sarà utilizzato materiale ricavato dai tagli	Nelle aree idonee alla specie e in particolare dove verrà rimesso legno saranno posizionate log pyramid. Quando possibile sarà utilizzato materiale ricavato dai tagli	Ente gestore; ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per habitat 91E0*	no		Regione Lombardia, fondi privati				
Cerambyx cerdo	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio a/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% siti idonei	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).		Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	3,000		si	E.1.3 monitoring e rendicontazione	LIFE, SNAPs, CSR, fondi regionali		E.1.1.1	
Euplagia quadripunctaria	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no			MR - programma di monitoraggio a/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% siti idonei	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).		Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	2,500		si	E.1.3 monitoring e rendicontazione	LIFE, SNAPs, CSR, fondi regionali		E.1.1.1	
Triturus cristatus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PA07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Ripristino area umide	2	stagioni	Ente gestore		terminata	Ripristino di due stagioni di origine artificiale in Comune di Bernate Ticino (2021)		Interventi di riqualificazione con asportazione rifiuti, rimodellazione sponde, messa a dimora di specie erbacee palustri e macrofite	Ente gestore; ditta esterna incaricata	Interventi a ditta esterna	23,700	LIFE					
Triturus cristatus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PD1	Specie esotiche invasive di rilevanza univale	IA - intervento attivo	Contenimento di gambali affettosi	4	campagne	Ente gestore		da avviare	Interventi ripetuti entro 5 anni con almeno 4 campagne di contenimento del gambro della Louisiana (Procambarus clarkii) e/o di altre specie alloctone di gambro. Vedi misura per Oregastria curtisi	Sono previste quattro campagne di contenimento all'anno.		Ente gestore	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Oregastria curtisi	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, fondi regionali			
Triturus cristatus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PA07 - PD1	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici. Specie esotiche invasive di rilevanza univale	IA - intervento attivo	Creazione habitat per la specie	2	numero stagioni	Ente gestore		da avviare	Realizzazione entro 5 anni di nuovi stagni con barriere anti-gambro, seguendo le indicazioni del Piano di interventi prioritari Affidati ed Empti elaborati dal LIFE P GESTIRE 2021. Gli stagni verranno realizzati all'interno di aree boschive non in continuità con i corpi idrici principali		Ente gestore; ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	20,000 euro a stagno		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAPs, fondi privati		E.2.3.11	
Triturus cristatus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio a/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% zone umide	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).	Il monitoraggio sarà effettuato con almeno 3 ripetizioni e conteggi quantitativi che consentano stima di abbondanza di popolazione. Da ripetere su più anni.	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1500 euro/anno		si	E.1.3 monitoring e rendicontazione	LIFE, SNAPs, CSR, fondi regionali		E.1.1.3	
Rana latastei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PA07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Ripristino area umide	2	stagioni	Ente gestore		terminata	Ripristino di due stagioni di origine artificiale in Comune di Bernate Ticino (2021). Vedi misura per Triturus cristatus		Interventi di riqualificazione con asportazione rifiuti, rimodellazione sponde, messa a dimora di specie erbacee palustri e macrofite	Ente gestore; ditta esterna incaricata	Interventi a ditta esterna	LIFE						
Rana latastei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PD1	Specie esotiche invasive di rilevanza univale	IA - intervento attivo	Contenimento di gambali affettosi	4	campagne	Ente gestore		da avviare	Interventi ripetuti entro 5 anni con almeno 4 campagne di contenimento del gambro della Louisiana (Procambarus clarkii) e/o di altre specie alloctone di gambro. Vedi misura per Oregastria curtisi	Sono previste quattro campagne di contenimento all'anno.		Ente gestore	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Oregastria curtisi	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, fondi regionali			

specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (s/no)	Pressioni	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Da, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigema (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link URL	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/nn)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF	
Rana latastei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PM07 - P01	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Creazione habitat per la specie	2	numero stagni	Ente gestore		da avviare	Realizzazione entro 5 anni di nuovi stagni con barriere anti-gamberi, seguendo le indicazioni del Piano di interventi prioritari Anfibi ed Emys orbicularis del LIFE IP GESTIRE 2020. Gli stagni verranno realizzati all'interno di aree boscate non in continuità con i corpi idrici principali. Vedi misura per Triturus cristatus			Ente gestore; ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalle normative vigenti	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Triturus cristatus		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAPs, fondi privati		E.2.3.11	
Rana latastei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel sito	100	% zone umide	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE)		Il monitoraggio sarà effettuato con almeno 3 repliche e conteggi quantitativi che consentano stime di abbondanza di popolazione	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normative vigenti	1.500		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAPs, CSR, fondi regionali		E.1.3.3	
Emys orbicularis	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Ripristino aree umide	2	stagni	Ente gestore		terminata	Ripristino di due stagni di origine artificiale in Comune di Bernate Ticino (2021). Vedi misura per Triturus cristatus		Interventi di riqualificazione con asportazione rifiuti, rimodellazione sponde, messa a dimora di specie erbacee pulitici e macrofite	Ente gestore; ditta esterna incaricata	Incarichi a ditta esterna	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Triturus cristatus	LIFE						
Emys orbicularis	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Intervento di miglioramento ambientale a favore di Emys orbicularis	1	intervento	Ente gestore		da avviare	Azioni di miglioramento ambientale entro 5 anni per favorire Emys orbicularis (mantenimento livelli idrici, posizionamento strutture per il basking, la riproduzione, l'alimentazione e lo svernamento, come da indicazioni LIFE IP GESTIRE 2020)		creazione di piccole spiagge, posizionamento di tronchi per il basking	Ente gestore; ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalle normative vigenti	10.000		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, CSR, fondi privati		E.2.3.10	
Emys orbicularis	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	P01	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Interventi di contenimento di Trachemys scripta	3	interventi	Ente gestore		da avviare	Controllo entro 5 anni delle popolazioni di Trachemys scripta, mediante sezioni periodiche di trappaggio a rete a favore di Emys orbicularis, sulla base delle indicazioni del Piano di controllo e gestione delle specie esotiche di testuggini palustri realizzato nell'ambito dell'azione A7 del LIFE IP GESTIRE 2020			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normative vigenti	12.000		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, fondi regionali		E.3.1.2	
Emys orbicularis	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel sito	100	% corpi idrici	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE)		Il monitoraggio sarà effettuato con almeno 3 repliche e conteggi quantitativi che consentano stime di abbondanza di popolazione. Da ripetere su più anni	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normative vigenti	2500 euro/anno		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAPs, CSR, fondi regionali		E.1.3.3	
Lethenteron zanandaei	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			IA - intervento attivo	Interventi di creazione e ripristino di habitat idonei	350	m corso d'acqua	Ente Gestore		terminata	Dal 2017 al 2022 sono stati creati e ripristinati habitat idonei alla comunità ittica autoctona sul Fontanello Fagolo in Comune di Tortona.			Ente gestore; ditta esterna incaricata	Incarico a ditta esterna	10.000	LIFE	no			LIFE		
Lethenteron zanandaei	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	P01 - P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022		Contenimento tramite campagne di cultura con elettrobarbore.	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	120.000	Regione Lombardia			Regione Lombardia			
Lethenteron zanandaei	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	P01 - P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025		Contenimento tramite campagne di cultura con elettrobarbore.	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	90.000		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	fondi regionali		E.3.1.11	
Lethenteron zanandaei	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			IN - incentivazione	Incentivazione per il mantenimento di fasce tampone lungo i corsi d'acqua	5	km	Ente gestore		da avviare	Incentivi entro per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arborea-arbustiva di una certa ampiezza al margine del coltivo lungo i fossi e i canali. Vedi misura per Lycena dispar			Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Lycena dispar		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAPs, CSR, INTERREG, fondi privati		E.2.8.14	
Lethenteron zanandaei	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel sito	100	% della rete fluviale del sito	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE)			Ente gestore	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalle normative vigenti	5.000		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAPs, CSR, fondi regionali		E.1.3.2	
Asipenser naccarii	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P01 - P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Lethenteron zanandaei		Contenimento tramite campagne di cultura con elettrobarbore.	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.		Regione Lombardia			Regione Lombardia			
Asipenser naccarii	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P01 - P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025. Vedi misura per Lethenteron zanandaei		Contenimento tramite campagne di cultura con elettrobarbore.	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.			si	E.3 aggiuntive specie specifiche	fondi regionali		E.3.1.11	
Asipenser naccarii	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			IN - incentivazione	Incentivazione per il mantenimento di fasce tampone lungo i corsi d'acqua	5	km	Ente gestore		da avviare	Incentivi per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arborea-arbustiva di una certa ampiezza al margine del coltivo lungo i fossi e i canali. Vedi misura per Lycena dispar			Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Lycena dispar		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAPs, CSR, INTERREG, fondi privati		E.2.8.14	
Asipenser naccarii	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel sito	100	% della rete fluviale del sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE)			Ente Gestore; professionisti esterni	Incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Siluro senza costi aggiuntivi	0		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione			E.1.3.2	
Salmo marmoratus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P01 - P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Lethenteron zanandaei		Contenimento tramite campagne di cultura con elettrobarbore.	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.		Regione Lombardia			Regione Lombardia			
Salmo marmoratus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P01 - P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025. Vedi misura per Lethenteron zanandaei		Contenimento tramite campagne di cultura con elettrobarbore.	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.			si	E.3 aggiuntive specie specifiche	fondi regionali		E.3.1.11	
Salmo marmoratus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			IN - incentivazione	Incentivazione per il mantenimento di fasce tampone lungo i corsi d'acqua	5	km	Ente gestore		da avviare	Incentivi per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arborea-arbustiva di una certa ampiezza al margine del coltivo lungo i fossi e i canali. Vedi misura per Lycena dispar			Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi ad aziende agricole	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Lycena dispar		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAPs, CSR, INTERREG, fondi privati		E.2.8.14	
Salmo marmoratus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel sito	100	% della rete fluviale del sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE)			Ente Gestore; professionisti esterni	Incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Siluro senza costi aggiuntivi	0		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione			E.1.3.2	
Rutilus rutilus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P01 - P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di silurus glanis	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Siluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Lethenteron zanandaei		Contenimento tramite campagne di cultura con elettrobarbore.	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.		Regione Lombardia			Regione Lombardia			

specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (s/no)	Pressioni	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigene (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link URL	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF		
Rutilus rutilus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P01 - P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di sturco glanis	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Silluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025. Vedi misura per Lethenteron zanandaei		Contenimento tramite campagne di cultura con elettrobarbottore.	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Lethenteron zanandaei	0	si	E.3 aggiuntive specie specifiche		fondi regionali		E.3.1.11	
Rutilus rutilus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			IN - inerbizzazione	Inerbizzazione per il mantenimento di fasce tampone lungo corsi d'acqua	5	km	Ente gestore		da avviare	Inerenti per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arboreo-arbustiva di una certa ampiezza al margine dei coltivi lungo i fossi e i canali. Vedi misura per Lycena dispar		Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Lycena dispar	0	si	E.2 mantenimento e ripristino		LIFE, SNAPs, CSR, INTERREG, fondi privati		E.2.8.14		
Rutilus rutilus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).		Ente Gestore; professionisti esterni	Incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Silluro senza costi aggiuntivi	0	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione				E.1.3.2			
Barbus plebejus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P01 - P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di sturco glanis	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Silluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Lethenteron zanandaei		Contenimento tramite campagne di cultura con elettrobarbottore.	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Lethenteron zanandaei		Regione Lombardia			Regione Lombardia			
Barbus plebejus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P01 - P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di sturco glanis	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Silluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025. Vedi misura per Lethenteron zanandaei		Contenimento tramite campagne di cultura con elettrobarbottore.	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Lethenteron zanandaei	0	si	E.3 aggiuntive specie specifiche		fondi regionali		E.3.1.11	
Barbus plebejus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			IN - inerbizzazione	Inerbizzazione per il mantenimento di fasce tampone lungo corsi d'acqua	5	km	Ente gestore		da avviare	Inerenti per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arboreo-arbustiva di una certa ampiezza al margine dei coltivi lungo i fossi e i canali. Vedi misura per Lycena dispar		Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Lycena dispar	0	si	E.2 mantenimento e ripristino		LIFE, SNAPs, CSR, INTERREG, fondi privati		E.2.8.14		
Barbus plebejus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).		Ente Gestore; professionisti esterni	Incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Silluro senza costi aggiuntivi	0	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione				E.1.3.2			
Barbus caninus	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	P01 - P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di sturco glanis	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Silluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Lethenteron zanandaei		Contenimento tramite campagne di cultura con elettrobarbottore.	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Lethenteron zanandaei		Regione Lombardia			Regione Lombardia			
Barbus caninus	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	P01 - P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di sturco glanis	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Silluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025. Vedi misura per Lethenteron zanandaei		Contenimento tramite campagne di cultura con elettrobarbottore.	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Lethenteron zanandaei	0	si	E.3 aggiuntive specie specifiche		fondi regionali		E.3.1.11	
Barbus caninus	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			IN - inerbizzazione	Inerbizzazione per il mantenimento di fasce tampone lungo corsi d'acqua	5	km	Ente gestore		da avviare	Inerenti per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arboreo-arbustiva di una certa ampiezza al margine dei coltivi lungo i fossi e i canali. Vedi misura per Lycena dispar		Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Lycena dispar	0	si	E.2 mantenimento e ripristino		LIFE, SNAPs, CSR, INTERREG, fondi privati		E.2.8.14		
Barbus caninus	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).		Ente Gestore; professionisti esterni	Incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Silluro senza costi aggiuntivi	0	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione				E.1.3.2			
Chondrostoma toxostoma	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P01 - P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di sturco glanis	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Silluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Lethenteron zanandaei		Contenimento tramite campagne di cultura con elettrobarbottore.	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Lethenteron zanandaei		Regione Lombardia			Regione Lombardia			
Chondrostoma toxostoma	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P01 - P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di sturco glanis	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Silluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025. Vedi misura per Lethenteron zanandaei		Contenimento tramite campagne di cultura con elettrobarbottore.	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Lethenteron zanandaei	0	si	E.3 aggiuntive specie specifiche		fondi regionali		E.3.1.11	
Chondrostoma toxostoma	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			IN - inerbizzazione	Inerbizzazione per il mantenimento di fasce tampone lungo corsi d'acqua	5	km	Ente gestore		da avviare	Inerenti per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arboreo-arbustiva di una certa ampiezza al margine dei coltivi lungo i fossi e i canali. Vedi misura per Lycena dispar		Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Lycena dispar	0	si	E.2 mantenimento e ripristino		LIFE, SNAPs, CSR, INTERREG, fondi privati		E.2.8.14		
Chondrostoma toxostoma	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).		Ente Gestore; professionisti esterni	Incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Silluro senza costi aggiuntivi	0	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione				E.1.3.2			
Cottus gobio	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			IA - intervento attivo	Interventi di creazione e ripristino di habitat idonei	350	m corso d'acqua	Ente Gestore		terminata	Dal 2017 al 2022 sono stati creati e ripristinati habitat idonei alla comunità ittica autoctona sul Fontanile Fagolo in Comune di Turbigo. Vedi misura per Lethenteron zanandaei		Ente gestore; ditta esterna incaricata	Incarico a ditta esterna	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Lethenteron zanandaei	0	no			LIFE		LIFE		
Cottus gobio	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	P01 - P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di sturco glanis	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Silluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Lethenteron zanandaei		Contenimento tramite campagne di cultura con elettrobarbottore.	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Lethenteron zanandaei		Regione Lombardia			Regione Lombardia			
Cottus gobio	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si	P01 - P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di sturco glanis	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Silluro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025. Vedi misura per Lethenteron zanandaei		Contenimento tramite campagne di cultura con elettrobarbottore.	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Lethenteron zanandaei	0	si	E.3 aggiuntive specie specifiche		fondi regionali		E.3.1.11	
Cottus gobio	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	si			IN - inerbizzazione	Inerbizzazione per il mantenimento di fasce tampone lungo corsi d'acqua	5	km	Ente gestore		da avviare	Inerenti per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arboreo-arbustiva di una certa ampiezza al margine dei coltivi lungo i fossi e i canali. Vedi misura per Lycena dispar		Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Lycena dispar	0	si	E.2 mantenimento e ripristino		LIFE, SNAPs, CSR, INTERREG, fondi privati		E.2.8.14		

specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (s/no)	Pressioni	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigema (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link URL	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF
Cottus gobio	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 30 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE)			Ente Gestore; professionisti esterni	incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Siro senza costi aggiuntivi	0		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione			E.1.3.2
Rhinolophus ferrumequinum	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 30 anni	si			IN - incentivazione	incentivazione per il mantenimento di fasce tampone lungo i corsi d'acqua entro 30 anni	5	km	Ente gestore		da avviare	Incentivi per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arborea-arbustiva di una certa ampiezza al margine dei coltivi lungo i fossi e i canali. Vedi misura per lycena dipar			Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi	0						
Rhinolophus ferrumequinum	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 30 anni	si	PA14	Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	IN - incentivazione	Promuovere e incentivare l'agricoltura biologica.	50	ha di terreno agricolo	Ente gestore		in corso	Promozione alla conversione all'agricoltura biologica o adozione di buone pratiche per una corretta gestione degli agro-ecosistemi come da disciplinare del marchio Parco Ticino - Produzione Controllata		Attivare per le aziende interessate il percorso di sensibilizzazione all'adozione di buone pratiche per un'agricoltura sostenibile	Ente gestore; aziende agricole	personale interno che si occupa della gestione del marchio e della sensibilizzazione degli agricoltori	5,000						
Rhinolophus ferrumequinum	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 30 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% del sito	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE)	Monitoraggio in aree di foraggiamento mediante rilievo bioacustico e ricerca rifugi		Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	5,000		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAPs, CSR, fondi regionali	E.1.3.5	
Myotis emarginatus	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 30 anni	si			IN - incentivazione	incentivazione per il mantenimento di fasce tampone lungo i corsi d'acqua entro 30 anni	5	km	Ente gestore		da avviare	Incentivi per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arborea-arbustiva di una certa ampiezza al margine dei coltivi lungo i fossi e i canali. Vedi misura per lycena dipar			Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi	0						
Myotis emarginatus	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 30 anni	si	PA14	Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	IN - incentivazione	Promuovere e incentivare l'agricoltura biologica.	50	ha di terreno agricolo	Ente gestore		in corso	Promozione alla conversione all'agricoltura biologica o adozione di buone pratiche per una corretta gestione degli agro-ecosistemi come da disciplinare del marchio Parco Ticino - Produzione Controllata. Vedi azione per Rhinolophus ferrumequinum		Attivare per le aziende interessate il percorso di sensibilizzazione all'adozione di buone pratiche per un'agricoltura sostenibile	Ente gestore; aziende agricole	personale interno che si occupa della gestione del marchio e della sensibilizzazione degli agricoltori	0						
Myotis emarginatus	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 30 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% del sito	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). Vedi azione per Rhinolophus ferrumequinum.	Monitoraggio in aree di foraggiamento/dilavorata e ricerca rifugi o all'interno della ZSC che in aree interrotte		Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Rhinolophus ferrumequinum		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAPs, CSR, fondi regionali	E.1.3.5	
Salampigna larvata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PD1 - PD2	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di slurus glanis	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Siro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Lethenteron zanandaei	Contenimento tramite campagne di cultura con elettrodo-filare.		Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.		Regione Lombardia			Regione Lombardia		
Salampigna larvata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PD1 - PD2	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di slurus glanis	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Siro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025. Vedi misura per Lethenteron zanandaei	Contenimento tramite campagne di cultura con elettrodo-filare.		Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	fondi regionali		E.3.1.11	
Salampigna larvata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			IN - incentivazione	incentivazione per il mantenimento di fasce tampone lungo i corsi d'acqua	5	km	Ente gestore		da avviare	Incentivi per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arborea-arbustiva di una certa ampiezza al margine dei coltivi lungo i fossi e i canali. Vedi misura per lycena dipar			Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAPs, CSR, INTERREG, fondi privati		E.2.8.14	
Salampigna larvata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE)			Ente Gestore; professionisti esterni	incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Siro senza costi aggiuntivi	0		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione		E.1.3.2	
Cobitis bilineata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			IA - intervento attivo	Interventi di creazione e ripristino di habitat idonei	350	m corso d'acqua	Ente Gestore		terminata	Dal 2017 al 2022 sono stati creati e ripristinati habitat idonei alla comunità ittica autoctona sul Fossale Fagola in Comune di Turgate. Vedi misura per Lethenteron zanandaei			Ente gestore; ditta esterna incaricata	incarico a ditta esterna		LIFE	no		LIFE		
Cobitis bilineata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PD1 - PD2	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di slurus glanis	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Siro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Lethenteron zanandaei	Contenimento tramite campagne di cultura con elettrodo-filare.		Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.		Regione Lombardia			Regione Lombardia		
Cobitis bilineata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PD1 - PD2	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di slurus glanis	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Siro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025. Vedi misura per Lethenteron zanandaei	Contenimento tramite campagne di cultura con elettrodo-filare.		Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	fondi regionali		E.3.1.11	
Cobitis bilineata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			IN - incentivazione	incentivazione per il mantenimento di fasce tampone lungo i corsi d'acqua	5	km	Ente gestore		da avviare	Incentivi per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arborea-arbustiva di una certa ampiezza al margine dei coltivi lungo i fossi e i canali. Vedi misura per lycena dipar			Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAPs, CSR, INTERREG, fondi privati		E.2.8.14	
Cobitis bilineata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE)			Ente Gestore; professionisti esterni	incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Siro senza costi aggiuntivi	0		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione		E.1.3.2	
Talotates multistriatus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PD1 - PD2	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di slurus glanis	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Siro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Lethenteron zanandaei	Contenimento tramite campagne di cultura con elettrodo-filare.		Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.		Regione Lombardia			Regione Lombardia		
Talotates multistriatus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PD1 - PD2	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di slurus glanis	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Siro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025. Vedi misura per Lethenteron zanandaei	Contenimento tramite campagne di cultura con elettrodo-filare.		Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	fondi regionali		E.3.1.11	
Talotates multistriatus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			IN - incentivazione	incentivazione per il mantenimento di fasce tampone lungo i corsi d'acqua	5	km	Ente gestore		da avviare	Incentivi per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arborea-arbustiva di una certa ampiezza al margine dei coltivi lungo i fossi e i canali. Vedi misura per lycena dipar			Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAPs, CSR, INTERREG, fondi privati		E.2.8.14	
Talotates multistriatus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE)			Ente Gestore; professionisti esterni	incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Siro senza costi aggiuntivi	0		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione		E.1.3.2	

specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (s/no)	Pressioni	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Da, numero, %, ...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link URL	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/nn)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF
Protocladonia generi	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P01 - P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di stitrus glaris	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Siltro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento tramite campagne di cultura con elettrodotifore.	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Lethenteron zanandrei		Regione Lombardia			Regione Lombardia	
Protocladonia generi	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P01 - P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di stitrus glaris	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Siltro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento tramite campagne di cultura con elettrodotifore.	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Lethenteron zanandrei	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	fondi regionali		E.1.1.11	
Protocladonia generi	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			IN - incentivazione	Insediamento per il mantenimento di fasce tampone lungo i corsi d'acqua	5	km	Ente gestore		da avviare	Insediati per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arboreo-arbustiva di una certa ampiezza al margine dei cobbi lungo i fossi e i canali. Vedi misura per Lycena dispar		Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi	Il costo della misura è accorpato ad analoghe misure per Lycena dispar	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAP, CSR, INTERREG, fondi privati		E.2.8.14		
Protocladonia generi	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio s/c/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE)			Ente Gestore; professionisti esterni	incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Siltro senza costi aggiuntivi	0	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione			E.1.2.2	
2330 Dune dell'entroterra con prati aperti e Carex phaeopus e Agrostis	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P02 PM07	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta dalle attività umane o dei cambiamenti climatici	MR - programma di monitoraggio s/c/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	8	N.rilevi fitosociologici da 4 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 3 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 3 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle esotiche invasive e della dinamica naturale			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1500	-	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAP, fondi regionali	Fondi dell'ente	E.1.3.6
2330 Dune dell'entroterra con prati aperti e Carex phaeopus e Agrostis	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P02 PM07	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta dalle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Gestione periodica dell'habitat	100	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi periodici di contenimento delle specie esotiche invasive e delle specie erbaceo-arbustive infestanti seguendo le Linee Guida dell'habitat 2330 in fase di redazione del Progetto LIFE16/NAT/IT/00083 DRYLANDS. Misura da avviare entro 3-5 anni			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente.	5000	-	no			Fondi regionali, SNAP	
3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculus fluitans e Callitriche-Saxatilis	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta dalle attività umane o dei cambiamenti climatici	MR - programma di monitoraggio s/c/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	12	N.rilevi fitosociologici da 4 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 3 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 3 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto dell'ombreggiamento delle sponde			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1800	-	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAP, fondi regionali	Fondi dell'ente	E.1.3.6
3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculus fluitans e Callitriche-Saxatilis	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta dalle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Intervento di contenimento dell'ombreggiamento sponale	1000	lunghezza (m) della fascia sponale	Ente Gestore		da avviare	Intervento di taglio di alcuni esemplari arboreo-arbustivi (appartinenti a specie alloctone o in loro mancanza valutare il taglio di esemplari dispersivi o instabili e esclusivamente arbusti) presenti lungo le sponde del torrente. L'intervento deve essere effettuato entro 5 anni esclusivamente labore e localizzato l'habitat			Ente Gestore, Privati proprietari delle aree	Ente gestore elargisce un contributo al proprietario/gestore della fascia ripariale sulla base dell'adesione ad uno specifico bando per la tutela delle specie acquatiche rare	200€/200 m lineari	-	no			Fondi dell'Ente	
3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculus fluitans e Callitriche-Saxatilis	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si			MR - programma di monitoraggio s/c/o ricerca	Monitoraggio periodico dello stato ecologico del corpo idrico	1	Num campagne di monitoraggio/anno	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico dello stato idrografico e biologico tramite parametri chimico-fisici (contenuto in ferro, ossigeno, pH ecc) e biologici del corpo idrico (canale). Misura da avviare entro 5 anni			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	2000/campagna	-	no			Fondi dell'ente	
3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculus fluitans e Callitriche-Saxatilis	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Rispetto del DMF.	100	% di habitat	Ente Gestore	SI		Divieto assoluto di prelievo idrico dai corpi idrici superficiali situati all'interno della ZSC quando lo stato idrologico dei corsi d'acqua è al di sotto del DMF. REGOLAMENTO REGIONALE 24 MARZO 2006, N.2			Ente Gestore, Polizia provinciale	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no				
3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculus fluitans e Callitriche-Saxatilis	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si			RE - regolamentazione	Prescrizioni sulla gestione dei canali e delle rive	100	% Superficie habitat	Ente Gestore	SI		Per il mantenimento a tutela dell'habitat è vietato eseguire nei canali e nelle rive il sistematico contenimento di comunità vegetali acquatiche equilibrate. Gli interventi di sfalci meccanici, da eseguirsi solo se strettamente necessari, devono essere effettuati prima del 20 marzo e dopo il 15 settembre. L'esecuzione degli interventi, anche se effettuata nei periodi indicati, deve assicurare la permanenza nel corpo idrico di riserbo vegetale (20-30%) in particolare lungo le sponde, intervenendo quindi nella parte centrale dei corsi d'acqua. Art. 17, NTA, DGR N°429 del 30.11.2015 RURL SO n. 50 del 30.12.2015			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no				
3270 Fiumi con argini molinosi con vegetazione del Chenopodium rubri p.p. e Bidens p.p.	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	P02	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	MR - programma di monitoraggio s/c/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	10	N.rilevi fitosociologici da 4 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 3 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 6 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle esotiche invasive			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1500	-	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAP, fondi regionali	Fondi dell'ente	E.1.3.6
3270 Fiumi con argini molinosi con vegetazione del Chenopodium rubri p.p. e Bidens p.p.	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	P02	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Gestione periodica dell'habitat	40	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi periodici di contenimento delle specie esotiche invasive erbacee. Misura da attuare entro 5-10 anni			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente.	18.000/anno	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAP, CSR, INTERREG, fondi privati		E.2.8.2	
3270 Fiumi con argini molinosi con vegetazione del Chenopodium rubri p.p. e Bidens p.p.	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	P02	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	RE - regolamentazione	Contenimento di Reynoutria japonica	100	% Superficie Habitat	Ente Gestore	SI		Nelle formazioni riconducibili all'habitat 3270 e lungo i greti del fiume Ticino viene perseguita la lotta alla Reynoutria japonica, seguendo con cura la rimozione e lo smaltimento del materiale di risulta. Al fine di tutelare l'habitat è vietata l'eliminazione della vegetazione spontanea mediante il fuoco o l'impiego di sostanze erbicide lungo le rive dei corpi d'acqua naturali o artificiali su terreni che temporaneamente sono in stato di abbandono. Art. 17, NTA, DGR N°429 del 30.11.2015 RURL SO n. 50 del 30.12.2015			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	-	no					
3270 Fiumi con argini molinosi con vegetazione del Chenopodium rubri p.p. e Bidens p.p.	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione	Rispetto del DMF.	100	% di habitat	Ente Gestore	SI		Divieto assoluto di prelievo idrico dai corpi idrici superficiali situati all'interno della ZSC quando lo stato idrologico dei corsi d'acqua è al di sotto del DMF. REGOLAMENTO REGIONALE 24 MARZO 2006, N.2			Ente Gestore, Polizia provinciale	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	-	no					
4030 Lande secche europee	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P02 PM07	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta dalle attività umane o dei cambiamenti climatici	MR - programma di monitoraggio s/c/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	6	N.rilevi fitosociologici da 49 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle alloctone invasive e della dinamica naturale			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1500	-	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAP, fondi regionali	Fondi dell'ente	E.1.3.6
4030 Lande secche europee	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P02 PM07	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta dalle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Interventi di manutenzione periodica dell'habitat	500	Superficie di habitat in m. totale	Ente Gestore		da avviare	Attuazione entro 3 anni degli interventi previsti dalle "Linee guida e schede tecniche per la gestione dell'habitat 4030" e "Linee guida per la gestione degli spazi a servizio degli ecosistemi" (Zavaglia e D'Amico, 2020; Azione A.1.7. LIFE Gestire 2020) e "Linee guida per il miglioramento dell'habitat 4030: indicazioni per gli spazi a servizio degli ecosistemi" (parte settentrionale e il riporto) (Ferrario 2023; Azione C5, LIFE Gestire 2020). Interventi di manutenzione periodica (cadenza variabile) sotto linea elettrica per sostituire il taglio a raso e favorire la presenza della brogna.			Ente Gestore, TENEA, Ditta agro-forestale incaricata	Autorizzazione al taglio con delle specifiche prescrizioni da parte dell'Ente gestore a Terna. Terna poi incarica una ditta agro-forestale per l'esecuzione dei lavori	N.d.	-	no			Fondi manutenzione linee TENEA	

specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (s/n)	Pressioni	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UNI (Nu. numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link URL	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/nn)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF
4030 Lande secche europee	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P02 PAF07	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	Al - altro	Stesura di linee guida per la gestione dell'habitat	2	Linee guida	Ente Gestore		terminata	Redazione nell'ambito del progetto LIFE IP GESTIRE 2020 di "Linee guida e schede tecniche per la gestione dell'habitat 4030" e "Linee guida per la gestione degli spazi a servizio degli entomofili", utili strumenti per definire le modalità da attuare per una corretta gestione dell'habitat. Misura attuata nel periodo 2010-2013			Ente Gestore, ERSAF, TENNA, Libero professionista incaricato	Per l'esecuzione dell'attività è stato affidato l'incarico a professionisti esterni seguendo le procedure previste dalla normativa vigente. Nella stesura della linee guida è stato attivato un tavolo di confronto con l'ente gestore e TENNA.	3.000	-	no		LIFE IP GESTIRE 2020		
4030 Lande secche europee	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P02 PAF07	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Gestione periodica della brughiera	40	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi di rimozione delle specie arboree e arbustive esotiche infestanti e interventi periodici (cadenza annuale) di contenimento delle specie esotiche invasive e delle specie erbaceo-arbustive infestanti in coerenza con la Linea Guida dell'habitat 4030 del Progetto LIFE18/NAT/IT/000803 DRYLANDS. Misura di gestione ordinaria che verrà avviata entro 5 anni.			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Affidamento interventi a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	30000 euro/ha per primo intervento, 50000/ha/anno per mantenimento e ripristino	-	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAF, fondi privati	Fondi dell'ente	E.2.2.5.
4030 Lande secche europee	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P02 PAF07	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Gestione periodica della brughiera in conversione	60	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi di taglio delle specie arboree esotiche invasive e successivi periodici (cadenza annuale) interventi di contenimento delle specie esotiche invasive e delle specie erbaceo-arbustive infestanti in coerenza con la Linea Guida dell'habitat 4030 del Progetto LIFE18/NAT/IT/000803 DRYLANDS. Misura da attivarsi entro 5 anni.			Ente Gestore, ERSAF, Privati proprietari delle aree	Convenzione tra ente gestore ed ERSAF che prevede ad eseguire le attività secondo le procedure previste dalla normativa vigente con successivo rimborso spese da parte dell'ente gestore	1000/ha/anno	-	no		Fondi dell'ente		
6210* Formazioni erbose secche seminatuturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*rivedibile fioritura di orchidee)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P02 PAF07	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	12	N rilievi fitosociologici da 16 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Bosca et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle alloctone invasive e della dinamica naturale			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	2400	-	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAF, fondi regionali	Fondi dell'ente	E.1.3.6
6210* Formazioni erbose secche seminatuturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*rivedibile fioritura di orchidee)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P02 PAF07	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Gestione periodica dell'habitat	60	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi periodici di contenimento delle specie esotiche invasive e delle specie erbaceo-arbustive infestanti seguendo la Linea Guida dell'habitat 6210 in base al redazione del Progetto LIFE18/NAT/IT/000803 DRYLANDS. Misura da avviare entro 3-5 anni			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente.	5000/ha/anno	-	no		LIFE, fondi regionali, fondi dell'ente		
6210* Formazioni erbose secche seminatuturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*rivedibile fioritura di orchidee)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si		RE - regolamentazione	Divieto esaugare impianti forestali	100	% Superficie Habitat	Ente Gestore	Si			Divieto di esaugare nuovi impianti forestali all'interno dell'habitat ed è promosso il controllo delle alloctone infestanti lista nera L.R. 31 marzo 2008 n. 30 Art. 17 NTA, DGR X/4249 del 30.11.2015 BURL SO n. 50 del 10.12.2015			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	-	-	no				
6210* Formazioni erbose secche seminatuturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*rivedibile fioritura di orchidee)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P03	Specie native problematiche	IA - intervento attivo	Intervento di contenimento della popolazione di Sus scrofa	100	Numero individui prelevati all'anno all'interno della ZSC	Ente Gestore		in corso	Riduzione della popolazione di Sus scrofa all'interno della ZSC e quindi anche sull'habitat tramite un programma di contenimento della specie			Ente Gestore, Guardapieno, Selezionatori	L'ente gestore effettua l'attività tramite i guardapieno supportati dai selezionatori	N.d.	-			Fondi dell'ente		
9500 Querceti di farnia o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del Carpinion betuli	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	no	P01 P02	Specie aliene invasive di rilevanza unionale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	6	N rilievi fitosociologici da 225 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Bosca et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle esotiche invasive			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1500	-	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAF, fondi regionali	Fondi dell'ente	E.1.3.6
9500 Querceti di farnia o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del Carpinion betuli	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	no	P01 P02	Specie aliene invasive di rilevanza unionale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Taglio e contenimento specie esotiche e ripulitura di specie autoctone.	50	% Superficie Habitat	Ente Gestore		in corso	Interventi di taglio a carico delle specie esotiche evitando di creare eccessive aperture all'interno del soprassuolo forestale. Interventi specie-specifici seguendo le linee guida previste nella "Strategia regionale per il controllo e la gestione delle specie aliene invasive". Gli interventi sono realizzati nel caso di superfici maggiori di 2 ha sulla base di Progetti di taglio concordati con l'ente gestore nel rispetto delle MAC sito-specifiche			Ente Gestore, Aziende agricole forestali o Privati proprietari delle aree, Foreste libere professionisti, impresa boschiva	L'ente gestore, nel caso di sup < 2 ha su istanza dei privati proprietari dei fondi, riacco agli stessi le autorizzazioni di taglio bosco corredato da planimetria di murtellatura indicante il numero di esemplari, suddivisi per specie e per diametro, destinati al prelievo a seguito di sopralluogo operato dal tecnico forestale incaricato dall'ente gestore secondo la procedura vigente per stabilire i soggetti attore da sottoporre all'abbattimento. Nel caso invece di sup > 2ha L'ente gestore, su presentazione di un progetto di taglio da parte del privato/azienda agricola/foreste ne valuta la conformità con il piano settore boschi del parco e la normativa vigente in materia (licenziando, a seguito di eventuali sopralluoghi, l'autorizzazione al taglio. Gli interventi vengono poi realizzati direttamente dai proprietari delle aree o tramite un'impresa boschiva incaricata	3.000/anno (per incarico forestale), N.d. (per gli interventi di taglio)	no		Fondi dell'ente, Fondi privati			
9500 Querceti di farnia o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del Carpinion betuli	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	no	P01 P02	Specie aliene invasive di rilevanza unionale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Taglio e contenimento specie esotiche e ripulitura di specie autoctone.	40	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Contenimento delle specie esotiche e negli strati dominati interventi di arricchimento floristico per migliorare la composizione dello strato arbustivo mediante specie autoctone tipiche dell'habitat. Nel caso specifico per Albicocco effettuare la cercatura sugli esemplari più maturi ed uno sradimento delle piante più giovani, per Prunus serotina intervenire con un taglio selettivo (rispetto per alcuni anni e/o cavastrazione dell'impiego di erbacce) e cercatura. Per Robinia pseudacacia intervenire con cercatura oppure lasciare gli esemplari alla evoluzione naturale (al più si potranno prevedere sradimenti molto contenuti), lasciando però la ripresa dell'habitat potenziale con interventi localizzati di riforestazione con specie autoctone o comunque interventi forestali di ripulitura dall'esistente per favorire l'affermarsi delle specie autoctone. In generale verranno effettuati interventi specie-specifici seguendo le indicazioni riportate nella "Strategia di azione e degli interventi per il controllo e la gestione delle specie alloctone in Regione Lombardia". Misura da attuare entro 5-10 anni			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	50.000 €/anno	-	si	E.2 mantenimento e ripristino	CSR, INTERREG, fondi regionali;	Fondi regionali specifici	E.2.6.9
9500 Querceti di farnia o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del Carpinion betuli	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	no	P01 P02	Specie aliene invasive di rilevanza unionale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	RE - regolamentazione	Gestione forestale	100	% di habitat	Ente Gestore	Si		Si deve perseguire la gestione attiva del popolamento forestali e il contenimento delle specie alloctone mediante l'esecuzione di tagli di rinnovazione con apertura di spazi liberi associati alla selezione e diradamento basso delle aree boschive limitate a quelle interessate dal taglio. Art. 17 NTA, DGR X/4249 del 30.11.2015 BURL SO n. 50 del 10.12.2015			Ente Gestore, Carabinieri forestali, GEV	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	-	-	no				
9100* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicetum albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PA21 P01 P02	Specie aliene invasive di rilevanza unionale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	12	N rilievi fitosociologici da 225 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Bosca et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle esotiche invasive del prelievo (stirca e fusi erigiti)			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	3000	-	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAF, fondi regionali	Fondi dell'ente	E.1.3.6
9100* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicetum albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P01 P02	Specie aliene invasive di rilevanza unionale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Interventi selvatici volti al contenimento delle esotiche	20	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi di taglio a carico degli esemplari delle alloctone invasive. Nello specifico per Alnus incana effettuare la cercatura sugli esemplari più maturi ed uno sradimento delle piante più giovani, per Prunus serotina intervenire con un taglio selettivo (rispetto per alcuni anni e/o cavastrazione dell'impiego di erbacce) e cercatura. Interventi specie-specifici seguendo le linee guida previste nella "Strategia regionale per il controllo e la gestione delle specie aliene invasive". Interventi da ripetere periodicamente e da avviare entro 5 anni			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata, Privati proprietari delle aree	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente previo consenso dei proprietari delle aree	50.000 €/anno	-	si	E.2 mantenimento e ripristino	CSR, INTERREG, fondi regionali;	Fondi regionali specifici	E.2.6.9

specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (s/no)	Pressioni	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Da numero, ...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link URL	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF
510* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padon, Alnus Incanae, Salicetia albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P01 P02	Specie aliene invasive di rilevanza universale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza universale)	IA - intervento attivo	Interventi selvicolturali volti al contenimento delle esotiche	10	% di habitat	Ente Gestore		in corso	Interventi di taglio a carico delle specie esotiche evitando di creare eccessive aperture all'interno del soprassuolo forestale. Interventi specie-specifici seguendo le linee guida previste nella "Strategia regionale per il controllo e la gestione delle specie aliene invasive". Gli interventi sono realizzati nel caso di superfici maggiori di 2 ha sulla base di Progetti di taglio concordati con l'ente gestore nel rispetto delle MAC sito-specifiche			Ente Gestore, Azienda agricoltura forestale a Privati proprietari delle aree, forestale libero professionista, impresa boschiva	L'ente gestore, nel caso di top > 2 ha su istanza dei privati proprietari del fondo, rilascia agli stessi le autorizzazioni di taglio stesso corredata da predella di manodopera indicante il numero di esemplari, suddivisi per specie e per diametro, destinati al prelievo a seguito di sopralluogo operato dal tecnico forestale incaricato dell'ente gestore secondo la procedura vigente per stabilire i soggetti arborei da sottoporre all'abbattimento. Nel caso invece di top > 2ha l'ente gestore, libero professionista, impresa boschiva, presenta/realizza un progetto di taglio da parte del privato/azienda agricoltura forestale ne valuta la conformità con il piano settore boschi del parco e la normativa vigente in materia rilasciando, a seguito di eventuali sopralluoghi, l'autorizzazione al taglio. Gli interventi vengono poi realizzati direttamente dai proprietari delle aree o tramite un'impresa boschiva incaricata	il costo per l'incarico al forestale è accorpato alla analogia misura per l'habitat 5100, N.d. (per gli interventi di taglio)	no			Fondi dell'ente, Fondi privati		
510* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padon, Alnus Incanae, Salicetia albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P01 P02	Specie aliene invasive di rilevanza universale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza universale)	IA - intervento attivo	Interventi di miglioramento forestale e di riqualificazione dell'habitat	30	% di habitat o top in ha dell'habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi di taglio delle fanerofite alloctone e messa a dimora di specie arboreo-arbustive tipiche dell'habitat su aree di proprietà del Parco. Misure da attuare entro 5-8 anni			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente.	15000 euro/ha	-	no		LIFE, fondi ente gestore, fondi regionali		
510* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padon, Alnus Incanae, Salicetia albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P01 P02	Specie aliene invasive di rilevanza universale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza universale)	IA - intervento attivo	Interventi selvicolturali finalizzati a migliorare la struttura e composizione floristica	20	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi selvicolturali in ottica naturalistica entro 10 anni e finalizzati alla diversificazione della struttura, favorendo la specie arboree tipiche dell'habitat. Negli strati dominati interventi di arricchimento floristico per migliorare la composizione dello strato arbustivo mediante specie autoctone tipiche dell'habitat.			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata, Privati proprietari delle aree, Visuo forestale	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente previa consenso dei proprietari delle aree. Acquisito da un visuo specializzato delle piante da mettere a dimora	4000/ha	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, CSR, fondi regionali	E.2.6.1		
510* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padon, Alnus Incanae, Salicetia albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PA21	Estrazione attiva di acque per l'agricoltura	RE - regolamentazione	Rispetto del DMV.	100	% di habitat	Ente Gestore	si		Obieto assoluto di prelievo idrico dai corsi d'enti superficiali situati all'interno della ZSC quando lo stato idrologico dei corsi d'acqua è al di sotto del DMV. REGOLAMENTO REGIONALE 24 MARZO 2006, N.2			Ente Gestore, Polizia provinciale	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no				
510 Foreste miste rigarie di grandi fumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior e Fraxinus angustifolia (Ulmionem minoris)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P01 P02 P03	Specie aliene invasive di rilevanza universale Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza universale) Specie native problematiche	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	14	N rilievi fitosociologici da 225 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenzato 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Bucci et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle esotiche invasive e delle specie native problematiche			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	3500	-	si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, ONAP, fondi regionali	Fondi dell'ente	E.1.3.6
510 Foreste miste rigarie di grandi fumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior e Fraxinus angustifolia (Ulmionem minoris)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P01 P02	Specie aliene invasive di rilevanza universale Altre specie aliene problematiche (diverse da quelle di rilevanza universale)	IA - intervento attivo	Taglio e contenimento specie esotiche e riarricchimento di specie autoctone.	30	% Superficie habitat	Ente Gestore		in corso	Interventi di taglio a carico delle specie esotiche evitando di creare eccessive aperture all'interno del soprassuolo forestale. Interventi specie-specifici seguendo le linee guida previste nella "Strategia regionale per il controllo e la gestione delle specie aliene invasive". Gli interventi sono realizzati nel caso di superfici maggiori di 2 ha sulla base di Progetti di taglio concordati con l'ente gestore nel rispetto delle MAC sito-specifiche			Ente Gestore, Azienda agricoltura forestale a Privati proprietari delle aree, forestale libero professionista, impresa boschiva	L'ente gestore, nel caso di top > 2 ha su istanza dei privati proprietari del fondo, rilascia agli stessi le autorizzazioni di taglio stesso corredata da predella di manodopera indicante il numero di esemplari, suddivisi per specie e per diametro, destinati al prelievo a seguito di sopralluogo operato dal tecnico forestale incaricato dell'ente gestore secondo la procedura vigente per stabilire i soggetti arborei da sottoporre all'abbattimento. Nel caso invece di top > 2ha l'ente gestore, libero professionista, impresa boschiva, presenta/realizza un progetto di taglio da parte del privato/azienda agricoltura forestale ne valuta la conformità con il piano settore boschi del parco e la normativa vigente in materia rilasciando, a seguito di eventuali sopralluoghi, l'autorizzazione al taglio. Gli interventi vengono poi realizzati direttamente dai proprietari delle aree o tramite un'impresa boschiva incaricata	il costo per l'incarico al forestale è accorpato alla analogia misura per l'habitat 5100, N.d. (per gli interventi di taglio)	no			Fondi dell'ente, Fondi privati		
510 Foreste miste rigarie di grandi fumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior e Fraxinus angustifolia (Ulmionem minoris)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P01 P02	Specie aliene invasive di rilevanza universale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza universale)	IA - intervento attivo	Taglio e contenimento specie esotiche e riarricchimento di specie autoctone	15	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Eliminazione specie esotiche e sostituzione con specie autoctone entro 5-8 anni. Nello specifico per Allanthus effettuare la censuratura sugli esemplari più maturi ed uno sradicamento delle piante più giovani, per Robinia intervenire con censuratura oppa l'azione di esemplari alla evoluzione naturale (al più si potranno prevedere diradamenti molto contenuti), favorendo però la rigenera dell'habitat potenziale con interventi localizzati di riorivestimento con specie autoctone o comunque interventi forestali di qualità e di qualità dell'ecistema per favorire l'affermarsi delle specie autoctone. In generale verranno effettuati interventi specie-specifici seguendo le indicazioni riportate nella "Strategia di azione e degli interventi per il controllo e la gestione delle specie alloctone in Regione Lombardia".			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente.	50.000 €/anno	-	si	E.2 mantenimento e ripristino	CSR, INTERREG, fondi regionali,	Fondi dell'ente	E.2.6.9
510 Foreste miste rigarie di grandi fumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior e Fraxinus angustifolia (Ulmionem minoris)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P03	Specie native problematiche	IA - intervento attivo	Intervento di contenimento della popolazione di Sus scrofa	100	Numero individui prelevati all'anno all'interno della ZSC	Ente Gestore		in corso	Reduzione della popolazione di Sus scrofa all'interno della ZSC e quindi anche sull'habitat tramite un programma di contenimento della specie. Vedi misura analogie relative all'habitat 6210			Ente Gestore, Guardaparco, Selezioneatori	L'ente gestore effettua l'attività tramite i guardaparco supportati dai selezionatori	Costo di questa misura è accorpato alla misura analogia relativa all'habitat 6210				Fondi dell'ente		
510 Foreste miste rigarie di grandi fumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior e Fraxinus angustifolia (Ulmionem minoris)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P03	Specie native problematiche	IA - intervento attivo	Intervento di rafforzamento della flora naturale	25	Num plot 1 x 1 m	Ente Gestore		da avviare	Messa a dimora di plot 1 x 1 m di specie naturali tipiche dell'habitat. La aree oggetto di rafforzamento floristico dovranno essere delimitate tramite recinzione. Intervento da effettuare entro 10 anni			Ente Gestore, Visuo specializzato	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'acquisto o messa a dimora delle piante da visuo specializzato	5000				Fondi regionali, LIFE		
510 Foreste miste rigarie di grandi fumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior e Fraxinus angustifolia (Ulmionem minoris)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P01 P02	Specie aliene invasive di rilevanza universale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza universale)	IA - intervento attivo	Interventi selvicolturali finalizzati a migliorare la struttura e composizione floristica	15	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi selvicolturali in ottica naturalistica entro 10 anni e finalizzati alla diversificazione della struttura, favorendo la rinnovazione della specie. Negli strati dominati interventi di arricchimento floristico per migliorare la composizione dello strato arbustivo mediante specie autoctone tipiche dell'habitat.			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata, Privati proprietari delle aree, Visuo forestale	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente previa consenso dei proprietari delle aree. Acquisito da un visuo specializzato delle piante da mettere a dimora	4000/ha	si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, CSR, fondi regionali	E.2.6.1		
510 Foreste miste rigarie di grandi fumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior e Fraxinus angustifolia (Ulmionem minoris)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P01 P02	Specie aliene invasive di rilevanza universale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza universale)	IA - intervento attivo	Interventi di miglioramento forestale e di riqualificazione dell'habitat	40	% di habitat o top in ha dell'habitat	Ente Gestore		in corso	Interventi di taglio delle fanerofite alloctone e messa a dimora di specie arboreo-arbustive tipiche dell'habitat. Un parte degli interventi sono stati realizzati nel periodo 2017-2021 nell'ambito del Progetto LIFE TCHNO BICOUBC, attualmente sono in corso le cure culturali.			Ente Gestore, ERSAF, Ditta esterna incaricata	Affidamento ad una ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente e cure culturali tramite convenzione con ERSAF	15000/ha	-	no		LIFE		
510 Foreste miste rigarie di grandi fumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior e Fraxinus angustifolia (Ulmionem minoris)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P01 P02	Specie aliene invasive di rilevanza universale Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza universale)	IA - intervento attivo	Interventi di miglioramento forestale e di riqualificazione dell'habitat	20	% di habitat o top in ha dell'habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi di taglio delle fanerofite alloctone e messa a dimora di specie arboreo-arbustive tipiche dell'habitat. Parte delle aree è coinvolgimento con le aree del Progetto LIFE TCHNO BICOUBC, (CS, PROGETTO SU FOREST-FUTURE se sarà approvato). Interventi da effettuare in 5-8 anni nell'ambito ad esempio del progetto LIFE FOREST-FUTURE se sarà approvato.			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata, ERSAF	Affidamento ad una ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente e cure culturali tramite convenzione con ERSAF	15000/ha	-	no		LIFE, FONDAZIONE CARIPLO, fondi regionali, Fondi dell'ente		
510 Foreste miste rigarie di grandi fumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior e Fraxinus angustifolia (Ulmionem minoris)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Indagine sul deperimento della farnia	25	Coppie di individui di Quercus robur	Ente Gestore		terminata	Indagine su 25 coppie di Quercus robur (sana/esperta) col fine di comprendere la relazione tra le risposte a stress climatici e biotici e le caratteristiche genetiche individuali della specie. L'obiettivo generale consiste quindi nell'acquisire conoscenze cruciali per la comprensione delle cause e dei meccanismi alla base della diffusione del deperimento. Tutte le attività svolte nel periodo 2020-2023 rientrano nel progetto denominato "Disperimento della quercia nei boschi pianici: studio multidisciplinare per la selezione di risorse genetiche resistenti" (Acronimo: RESQ).			Ente Gestore, Università, CNR	Progetto proposto da Università e CNR e finanziato da Regione. Le attività sono state svolte dal partner di progetto. L'ente gestore ha interagito in qualità di consulente dei siti	2100/coppia	-	no		Fondi regionali specifici		
510 Foreste miste rigarie di grandi fumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior e Fraxinus angustifolia (Ulmionem minoris)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Indagine sul deperimento della farnia	9	Coppie di individui di Quercus robur	Ente Gestore		da avviare	Indagine su 9 coppie di Quercus robur (sana/esperta) col fine di approfondire la comprensione sulla relazione tra le risposte a stress climatici e biotici e le caratteristiche genetiche individuali della specie. Tematica non definibile in quanto l'indagine sarà effettuata su verrà finanziato il progetto LIFE SAP FOREST-FUTURE			Ente Gestore, Università, CNR	Le attività verranno svolte dai ricercatori dell'Università e del CNR; l'ente gestore confermerà le attività in qualità di capofila del progetto life	2100/coppia	-	no		LIFE		

specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (s/no)	Pressioni	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link URL	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF
SI10 Foresta mista rigaria di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior e Fraxinus angustifolia (Silenus minoris)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P01 P02	Specie aliene invasive di rilevanza unionale Altre specie aliene invasive (distinte da quelle di rilevanza unionale)	RE - regolamentazione	Gestione forestale	100	% di habitat	Ente Gestore	Si		<p>Si paragrafe l'allungamento del turno del ceduo fino a 25-30 anni e il rilascio al momento del taglio, da un minimo di 150 a un massimo di 200 matricine ad etare di robbia e di tutti i soggetti delle altre specie autoctone che testamente sottoposponga o sono andati diffondendo. A seguito dell'invecchiamento, a fine turno, si esegue il taglio a buche con dimensioni di circa 100 mq. In assenza di rinnovazione artificiale e nel caso obbligato previste dalla normativa regionale di riferimento, si rende necessaria l'esecuzione di semina o la messa a dimora di piantine autoctone, anche in presenza di piante portacerne ai margini della buca.</p> <p>L'ente gestore valida l'impiego di macchinari idonei alle caratteristiche statiche, come l'impiego di altre specie querce autoctone.</p> <p>Nel primi 5-7 anni si rendono comunque necessarie le cure culturali ordinarie, in particolare per evitare la diffusione di specie aliene infestanti.</p> <p>Art. 17 NTA, DGR N°4429 del 30.11.2015 RURL 52 n. 50 del 10.12.2015</p>			Ente Gestore, Carabinieri forestali, GEV	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste		-	no				

		BESAGGIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA						MODALITÀ DI ATTUAZIONE		FINANZIAMENTO						
Tipologia misura	Misure	Valore	UM (da, numero, %, ...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione (terminata, in corso, da)	Descrizione	Link USB	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento PAF 2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (LUNO)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misura PAF
PO - programma identico	Interventi di manutenzione o allineamento di percorsi per la fruizione turistica	3	bacheche	Ente gestore		terminata	Posizionamento di 3 bacheche sviluppate per sensibilizzare i fruitori sulla tutela delle specie di grotto e di descrizione degli interventi realizzati con il progetto LIFE TICINOBIOSOURCE. Misura attuata nel corso del 2022			Ente gestore, incarico per realizzazione pannelli	Interventi realizzati tramite affidamento di incarico da parte dell'ente gestore a ditta esterna secondo la procedura prevista dalla normativa vigente	5.000,00 €			E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	LIFE, fondi regionali		E.1.5.3
RE - regolamentazione	Precauzioni sull'attività venatoria	100	Sup % della ZSC	Ente Gestore	Si		1. Nel Parco Naturale l'attività venatoria è vietata e la gestione faunistica è regolamentata secondo quanto dettato dall'art. 17, comma 4, lettera d) della legge Regionale 30 novembre 1983, n. 86 e ai sensi dell'art. 22, comma 6, della L. 39478 e dell'art. 43, comma 1, lettera b), della legge regionale 14 agosto 1993, n. 26 e perseguire gli obiettivi della generale tutela e gestione delle specie faunistiche autoctone presenti, del ripopolamento e della reintroduzione delle specie compatibili con il più generale equilibrio degli ecosistemi rappresentati nel Parco. 2. All'interno del Sito, in quanto ricadente all'interno di una Zona di Protezione Speciale per la quale vigono le misure di cui al Decreto ministeriale 17 ottobre 2007 e succ. mod., non è comunque consentito: a) l'esercizio dell'attività venatoria nel mese di gennaio, con l'eccezione della caccia da appostamento fissa e temporanea e in forma vagante per due giornate, prefissate dal calendario venatorio, alla settimana, nonché con l'eccezione della caccia agli ungulati; b) l'affettuazione della prospettiva dell'attività venatoria, con l'eccezione della caccia di selezione agli ungulati; c) l'esercizio dell'attività venatoria in deroga ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lettera c), della direttiva n. 79/409/CEE; d) l'utilizzo di munizionamento a pallini di gomma all'interno della zona umida, quali laghi, stagni, paludi, acquedotti, ruscelli e lagune d'acqua dolce, salata, salmastra, nonché nel raggio di 150 metri dalle rive più esterne; e) l'attuazione della pratica dello sparo al volo nelle vicinanze dell'attività di controllo demografico delle popolazioni di cervidi; f) l'affettuazione di ripopolamenti faunistici a scopo venatorio, ad eccezione di quelli con soggetti appartenenti a sole specie e popolazioni autoctone provenienti da allevamenti nazionali, o da zone di ripopolamento a cattività, o dai centri pubblici e privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale incidenti sul medesimo territorio; g) l'addebiatimento di esemplari appartenenti alla specie combattente (Phalacrocorax nigripennis) e meretta (Anas platyrhynchos); h) lo svolgimento dell'attività di addebiatimento di cani da caccia prima del 1° settembre e dopo la chiusura della stagione venatoria. Sono fatte salve le zone di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), della legge n. 157/1992 sottoposte a procedura di valutazione positiva ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 1992, n. 357 e successive modificazioni, entro la data di emanazione dell'atto di cui all'art. 3, comma 1; i) costituzione di nuove zone per l'allevamento e l'addebiatimento dei cani e per le gare cinofile, nonché ampliamento di quelle esistenti fatte salve quelle sottoposte a procedura di valutazione positiva ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1987, n. 357 e successive modificazioni.		Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no					
RE - regolamentazione	Precauzioni sull'esercizio della pesca	100	Sup % della ZSC	Ente Gestore	Si		Nel territorio del Sito Natura 2000 l'attività di pesca è regolamentata dalla legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 31. "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale", dai Piani (Tici Provinciali e dal Piano di Gestione del Distretto Escursivo di Pesca del Parco del Ticino (Art. 11 NTA, DGR 4429/2015)			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no				
RE - regolamentazione	Tutela della fauna	100	Sup % della ZSC	Ente gestore	Si		1. Nel territorio del Sito Natura 2000 è vietata l'introduzione di cani se non al guinzaglio, fatta eccezione per l'attività venatoria, ove consentita e per le aree D dove gli stessi sono ammessi sotto il diretto controllo e responsabilità del proprietario tranne nella zona A e B in cui il divieto è assoluto; 2. All'interno del Sito non è consentito: a) distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi e ricoveri di uccelli; b) perturbare, disturbare o danneggiare le specie animali; 3. Nel territorio del Sito Natura 2000 è vietata l'immissione e il ripopolamento con specie alloctone. 4. Il mantenimento e la valorizzazione della fauna ittica autoctona e degli ambienti acquatici naturali è realizzata attraverso una gestione complessiva delle risorse biologiche delle acque, perseguita attraverso specifici programmi concordati con la Regione e la Provincia (Art. 12 della DGR 4429/2015)		Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no					
RE - regolamentazione	Tutela della flora	100	Sup % della ZSC	Ente gestore	Si		1. Nel territorio del Sito Natura 2000 non è consentito raccogliere, asportare o danneggiare la flora spontanea, sono fatti salvi gli interventi previsti dal Piano di Gestione, quelli finalizzati al monitoraggio, al contenimento o all'eradicazione delle specie alloctone vegetali, con eccezione dell'art. 3 della L.R. n. 10 del 31 marzo 2008, oltre a quelli finalizzati alla ricerca scientifica eseguiti direttamente dall'Ente Gestore e dallo stesso autorizzati. 2. Ai fini della tutela del patrimonio genetico locale non è consentito imporre nel territorio del sito Natura 2000 specie, sottoposte o vietate estranee alla flora spontanea dell'area, facendo riferimento alla vegetazione potenziale dell'area. 3. Inoltre sono vietate le attività vegetali che possono comportare l'alterazione del territorio, provenienti da altre regioni, definite dall'art. 210, legge 386/2003. 4. I divieti di cui al comma 1 si applicano agli individui compresi nonché alle singole parti utilizzabili per la propagazione agamica, quali talee, propaggini, rami, ecc., deputate alla diffusione non vegetativa, quali semi, ecc. 5. Sono vietate le attività di cui al comma 1, 2 e 4 per le piante oggetto di interesse agrario e le specie ornamentali nei giardini privati. 5. Nel sito Natura 2000 la raccolta dei funghi è consentita nel rispetto delle norme vigenti in materia. Tutte le modifiche segnalate al C.D.A. n. 127 del 3.12.2009 "Regolamento per la raccolta dei funghi presenti nel Parco Regionale Lombardo della valle del Ticino" si intendono automaticamente integrate al presente Regolamento. 6. In presenza di specie acquatiche rare (es. Ranunculus flammula, Batrachium umbellatum, Comandra neglecta, ecc), durante le operazioni di manutenzione e sfalci dei canali, dovranno essere spostati il maggior parte degli esemplari di pregio in tratti idonei, mentre dovranno essere mantenuti in altri, dovranno anche essere conservate le eventuali aree a rischio idrico temporaneo, evitando lo spianamento durante la fase di esercizio delle macchine operatrici; l'altissima del taglio della vegetazione va sempre regolato in modo da evitare lo scottamento del suolo. (Art. 13 della DGR 4429/2015)		Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no					
RE - regolamentazione	Tutela degli habitat	100	Sup % degli habitat Natura 2000	Ente gestore	Si		1. All'interno del sito Natura 2000 non è consentito trasformare, danneggiare o alterare gli habitat d'interesse comunitario, salvo deroga dell'Ente Gestore previa valutazione di incidenza. 2. Per il controllo della vegetazione della rete idrica canali di irrigazione, fossati, rigghe, scorie e canali collettivi è vietato utilizzare il prodotto erbicida. 3. È vietato il danneggiamento della vegetazione naturale e semisommersa acquatica sommersa e semisommersa, erbacea, arbustiva e arborea. 4. Sono consentiti comuni interventi di sfalci, pulizia e manutenzione di tutti i corpi d'acqua, mediante riduzione della vegetazione spontanea, onde consentire il regolare deflusso delle acque (per le modalità di esecuzione si rimanda al comma 7 del presente articolo). 5. Per gli interventi di manutenzione straordinaria nei corpi d'acqua legati a motivi di natura idraulica e idrogeologica, è necessaria specifica autorizzazione rilasciata dall'Ente Gestore. 6. Gli interventi di contenimento delle formazioni di canneti e in genere, delle vegetazioni a erbe palustri, delle vegetazioni a erbe palustri, possono essere ammessi, se eseguiti con tecniche che non arrecano disturbo o pregiudizio della nidificazione, riproduzione e allevamento della fauna selvatica e se eseguiti praticando una superficie pari ad un terzo dell'habitat gestito e purché i tagli siano effettuati a rotazione, con frequenza biennale o superiore (art. 5 comma 7 della L.R. 10/2008). 7. Lo sfalco della vegetazione all'interno di canneti e fossi può essere effettuato anche più volte all'anno, ma alternato sulle due sponde oppure su una sponda sola. Il taglio sistematico di una quota di vegetazione arbustiva o arborea può essere effettuato e, se necessario, le sponde, su sponde alternate o su una sola sponda, perché la percentuale massima ammessa di esemplari arborei e arbustivi da abbattere non superi il 30%. Prioritariamente si dovranno abbattere gli esemplari arborei inutilizzabili, sia essi che deperienti o morti; dopodiché, possono essere abbattuti anche altri esemplari che non sono di considerevole pericolo per la loro presenza stabile, ma che possono costituire un ostacolo al regolare deflusso idrico. 8. Per quanto riguarda la composizione specifica, prioritariamente devono essere rilasciati gli esemplari appartenenti alle specie autoctone presenti (quercu, ulmi, olmi, ontani). Di conseguenza i tagli dove interessare maggiormente gli esemplari di specie alloctone (indovin, platano, tasso, castagno, ecc.). 9. Il piccolo, la tarsimaria e la stabilizzazione delle graglie, con l'eccezione di pascolo e stabilizzazione controllata, programmati ed effettuati nell'ambito di operazioni di controllo delle specie vegetali esotiche e di gestione degli habitat naturali e semi-naturali, promosse e coordinate, previa valutazione d'incidenza, con l'Ente Gestore e sotto il controllo di un tecnico apista. Dove consentiti, gli interventi di pascolamento dovranno rispettare le indicazioni esplicitate nel Piano d'Azione per l'Auella piccola in Lombardia (DGR 10 febbraio 2020 n. 8/11344). (Art. 14 della DGR 4429/2015)		Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no					
RE - regolamentazione	Tutela degli habitat	100	Sup % degli habitat forestali	Ente gestore	Si		1. Gli interventi silvicolturali devono prioritariamente prestare attenzione alla conservazione e al miglioramento delle funzionalità dei singoli sistemi forestali applicando tecniche a minimo impatto ambientale, soprattutto per quanto riguarda la utilizzazione e la interferenza con un armonico sviluppo quali quantitativo della fauna selvatica. Per l'epoca dell'esecuzione dei tagli culturali si rimanda all'art. 12 "Taglio silvare" nel Regolamento Regionale 20 luglio 2007, n. 5. "Norme forestali regionali in attuazione dell'articolo 11 della legge regionale 28 ottobre 2004, n. 27 (Tutela e valorizzazione delle superfici, del paesaggio e dell'economia forestale)" e v.m. per le quali gli interventi silvicolturali sono consentiti dal 15 ottobre al 31 marzo. L'Ente gestore può rilasciare deroga per il controllo e l'osservazione delle specie esotiche. 2. Inoltre è fatto divieto di: a) abbattere piante che presentano carota, anche se di modesta entità, fuori di nidificazione di Picchio di rosso; nel caso essi costituiscono un reale pericolo per l'incolumità pubblica, potranno essere tagliati, ovvero, posti in sicurezza eliminando la chioma o tronchi o frusti ad una altezza tale da non rappresentare pericolo, mantenendo però la loro potenzialità verso l'autoformazione nidificante. b) generalmente vietato alterare il suolo mediante striscio dei tronchi o effettuando i tagli dopo periodi piovosi con suolo molto fango, ad eccezione dei casi in cui si voglia favorire il suolo piovoso, o in caso di condizioni particolari, previa specifica autorizzazione rilasciata dall'Ente gestore. 3. All'interno della formazione boschive, va favorita la rimozione di individui di farnia fortemente deperienti o morti o piaci, entro l'anno dalla morte della pianta al fine di contrastare la diffusione di patogeni. (Art. 15 della DGR 4429/2015)		Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no					
RE - regolamentazione	Gestione forestale	100	Sup % degli habitat forestali	Ente gestore	Si		1. Nel sito Natura 2000 è vietato effettuare qualsiasi intervento che comporti una trasformazione d'uso dei boschi, fatti salvi gli interventi elencati all'art. 43 comma 4 della L.R. 31/2008 che saranno successivamente recepiti ed integrati nel Piano di Indirizzo Forestale e fatto salvo quanto previsto dal piano e direttamente eseguito dall'Ente Gestore ovvero dallo stesso autorizzato. 2. Gli interventi silvicolturali devono prioritariamente prestare attenzione alla conservazione e al miglioramento delle funzionalità dei singoli sistemi forestali applicando tecniche a minimo impatto ambientale, soprattutto per quanto riguarda la utilizzazione e la interferenza con un armonico sviluppo quali quantitativo della fauna selvatica. 3. Nei lavori di forestazione e censimento impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone. 4. L'impiego di mezzi meccanici gommati è ammesso per operazioni di bosco, di nuovo impianto o di manutenzione dei rimboschimenti ed imboscimenti. L'utilizzo del cinghiale potrà essere autorizzato dall'Ente gestore solo nei casi in cui risultino non impattanti dei mezzi convenzionali. 5. I rimboschi di forestazione non possono essere truciati nei boschi, potranno essere cippati in loco o rilasciati in cataste secondo quanto previsto dalla NRR del Regolamento Regionale n. 5/2007. 6. Ove possibile devono essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati. 7. Nei boschi soggetti a utilizzazione e fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad etere con particolari caratteristiche morfologiche ed ecologiche, con la i soggetti dominanti di maggior diametro e di specie autoctone, in grado di crescere indefinibilmente. Nei boschi soggetti a utilizzazione e fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad etere morti, marciscono, fatti salvi gli interventi diretti a garantire la sicurezza della viabilità e dei manufatti e quelli di lotta fitosanitaria obbligatori, da eseguirsi previo parere dell'Ente Gestore. 8. È obbligatorio contrastare la diffusione delle specie esotiche e caratteri infestanti, mediante il taglio e estirpazione dei soggetti presenti in occasione di ogni taglio silvicolturale, con l'eccezione della robinia per la quale dovrà essere favorito l'incrociamento. 9. È obbligatorio, durante le attività silvicolturali, adottare le tecniche e strumentazioni utili a evitare il danneggiamento delle tane della fauna selvatica, dei piccoli specchi e corsi d'acqua, delle zone umide e della flora erbacea nemorale protetta. 10. È fatto divieto il rimboschimento delle radure e delle aree aperte di superficie superiore a 10.000 mq. per le fucine, e a 5000 mq. per i colti semplici o composti. 11. Per quanto non contraddittorio dal presente Regolamento e l'attuazione di disposti della normativa di settore vigenti. (Art. 16 della DGR 4429/2015)		Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no					
RE - regolamentazione	Regolamentazione per la gestione degli habitat in Allegato 1 della Dir. 62/42/CEE	100	Sup % degli habitat Natura 2000	Ente gestore	Si		1. Nell'habitat 3202 si deve perseguire la gestione attiva dei popolamenti forestali e il contenimento delle specie alloctone mediante l'esecuzione di tagli di rinnovazione con apertura di spazi liberi associati alla selezione o diradamento basso delle aree boschive intermedie e quelle interessate dal taglio. 2. Nell'habitat 3210 si persegue l'allungamento del turno del ceduo fino a 25-30 anni e il rilascio al momento del taglio, da un minimo di 150 a un massimo di 200 metri ad etere di robinia e di tutti i soggetti delle altre specie autoctone che lentamente sottoposizioni e sono infatti effettuati tagli e diradamenti di rinnovamento, a fine turno, si eseguirà il taglio a buche con dimensioni di circa 1000 mq. in assenza di immosizione artificiale e nei casi obbligatori previsti dalla normativa regionale di riferimento, si rende necessaria l'esecuzione di semina o la messa a dimora di piantine autoctone, anche in presenza di piante portausa ai margini della buca. L'Ente gestore valuta l'impiego di miscelazione idonea alle caratteristiche specifiche, come l'impiego di altre specie querce autoctone. 3. Nei primi 5 anni si rendono comunque necessarie le cure culturali ordinarie, in particolare per evitare la diffusione di specie alloctone infestanti. 4. Nell'habitat 3220 si persegue forma di trattamento a ceduo con turno lungo. 5. Nell'habitat 3221 si vieta eseguire nuovi impianti. 6. Negli stadi e promossi il controllo delle alloctone infestanti lista nera L.R. 31 marzo 2008 n. 10. 7. Nell'habitat 4230 si promossi il controllo delle alloctone infestanti lista nera L.R. 31 marzo 2008 n. 10. 8. Nella formazione riconducibili all'habitat 3270 a lungo i grati del fiume Ticino e perseguita la lotta alla Neorhyncha japonica, eseguendo con cura la rimozione e lo smaltimento del materiale di risulta. 9. Per il mantenimento e tutela dell'habitat 3201 si vieta l'attuazione di interventi di controllo degli insetti nocivi e delle specie alloctone che causano danni alle piante e agli animali, da eseguirsi solo in caso di estrema necessità, e solo dopo aver ottenuto il permesso dell'Ente Gestore. 10. Nelle formazioni con vegetazione erbacea e grandi alberi e cespugli Phragmites australis è vietato qualsiasi intervento che provochi variazioni del regime idrico. 11. Al fine di tutelare le formazioni di cui al comma 7 n. 1, è vietata l'eradicazione della vegetazione spontanea mediante il fuoco o l'impiego di sostanze erbicide lungo le rive dei corpi d'acqua naturali o artificiali sia perenni che temporanei. (Art. 17 della DGR 4429/2015)		Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no					
RE - regolamentazione	Regolamentazione dell'impiego di diossidanti nella lotta alle erbe infestanti	100	Sup % della ZSC	Ente gestore	Si		1. L'Ente gestore si riserva la facoltà di impiegare o autorizzare terzi all'utilizzo di diossidanti, da ricercare tra quelli a basso impatto ambientale, nella lotta alle erbe infestanti incluse nella lista nera della L.R. 31 marzo 2008 n. 10. (Art. 18 della DGR 4429/2015)			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no				

RE - regolamentazione	Indicazioni generali per la tutela del suolo e delle risorse idriche	100	Sup % della ZSC	Ente Gestore	SI	<p>1. All'interno del Sito è vietato esercitare qualsiasi attività che determini modifiche sostanziali della morfologia del suolo come costruire gallerie, sbancamenti, strade, oleodotti e gasdotti, linee elettriche, telefoniche e tecnologiche in genere, opere modificazioni morfologiche, fatto salvo quanto autorizzato dall'Ente gestore e previa valutazione d'incidenza.</p> <p>2. La costruzione e il potenziamento di qualsiasi infrastruttura devono essere realizzate garantendo la ricostituzione o il mantenimento della connettività ecologica ed ecosistemica all'interno dell'area del Sito e tra le aree Natura 2000 all'interno del Parco, sia in ambiente acquatico, sia in ambiente terrestre ed aereo.</p> <p>3. All'interno del Sito non è consentito aprire nuove discariche o realizzare nuovi impianti di trattamento e smaltimento di fanghi e rifiuti. Tale divieto è esteso a una fascia di 300 m dal limite esterno del sito.</p> <p>4. Non è consentito utilizzare e sgomberare sulle superfici agricole e naturali del Sito fanghi provenienti da depuratori urbani e industriali.</p> <p>5. All'interno del Sito sono consentite operazioni di ripristino delle teste e delle aste dei fontanili e delle risorgive a patto che gli interventi che verranno effettuati si propongano di conservare, migliorare o riattivare la funzionalità, provvedendo a ripristinare le opere di captazione esistenti attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">- la realizzazione di piccoli scavi per raggiungere la vena d'acqua (40 cm al max di profondità);- esecuzione di opere di drenaggio;- pulizia della vegetazione e dei sedimenti che in alcuni casi hanno completamente ostruito la testa delle sorgenti e dei fontanili;- consolidamento strutturale delle sponde al fine di evitare crolli;- sfalci periodici della vegetazione delle sponde, in corrispondenza della testa e dell'asta, attraverso le modalità indicate dalla regolamentazione RE1. <p>- Gli interventi dovranno essere eseguiti al massimo su due fontanili all'anno; gli altri tre verranno lasciati alla naturale evoluzione per un anno. Non potranno quindi essere effettuati interventi su uno stesso fontale per due anni successivi.</p> <p>non consentita alcuna attività di estrazione.</p>	Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi-proposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0		no							
RE - regolamentazione	Tutela delle risorse idriche	100	Sup % della ZC	Ente gestore	SI	<p>1. Nel Sito è vietato attuare interventi che modifichino il regime o la composizione delle acque, fatto salvo quanto previsto dal piano di gestione e/o quanto espressamente autorizzato dall'Ente Gestore.</p> <p>2. Nel Sito è vietato effettuare interventi di bonifica idraulica delle zone umide.</p> <p>3. La bonifica idraulica è sempre vietata in aree interessate da habitat di interesse comunitario.</p> <p>(Art. 20 della DGR 4429/2015)</p>	Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi-proposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0		no							
RE - regolamentazione	Regolamentazione della sistemazioni agrarie tradizionali	100	Sup % della ZSC	Ente gestore	SI	<p>1. Non è consentito, salvo autorizzazione dell'Ente Gestore, eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario del Sito ad alta valenza ecologica, quali orti di terrazzo florale, siepi, filari alberati ecc. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino.</p> <p>(Art. 24 della DGR 4429/2015)</p>	Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi-proposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0		no							
RE - regolamentazione	Regolamentazione delle attività agricole e zootecniche	100	Sup % della ZC	Ente gestore	SI	<p>1. Sulle superfici agricole, per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le norme del Reg. (CE) n. 1782/2003 del 29 settembre 2003 relative al regime di sostegno diretto nell'ambito della Politica Agricola Comune (PAC) e relative norme nazionali e regionali di recepimento e s.m.i.</p> <p>2. La pratica agricola deve essere mirata al rispetto, alla cura e allo sviluppo dei cicli biologici, di carattere vegetale o animale e all'uso sostenibile delle risorse naturalistiche e antropiche presenti sul territorio.</p> <p>3. L'Ente Gestore promuove la diffusione di culture attuate secondo i metodi di produzione integrata, biologica e biodinamica, nonché la coltivazione di specie e varietà locali.</p> <p>4. Le attività di gestione dei prati permanenti (sfalco periodico, arricchimento nella composizione della vegetazione erbacea, concimazione, irrigazione, ecc.) dovranno recepire quanto delineato nel Piano d'Azione per l'Avverla piccola in Lombardia (Art. 15 della DGR 4429/2015).</p>	Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi-proposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0		no							